

REV. 04 29/08/2025

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



ai sensi del Reg. (CE) n. 2009/1221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, Reg. (UE) n. 2017/1505 della Commissione del 28 agosto 2017, Reg. (UE) 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018, Decisione (UE) 2020/519 del 3 aprile 2020.



**ORSO BLU Impresa Cooperativa
Sociale**

Via Piacenza 11 Biella

Sommario

1. Campo di applicazione.....	3
2. Disponibilità al Pubblico.....	3
3. Lettera della Direzione.....	4
4. Presentazione dell'Organizzazione.....	5
4.1 Introduzione.....	5
4.2 Servizi Erogati.....	6
4.3 Principali Interazioni tra servizi erogati ed Aspetti ambientali significativi e non	9
5. Inquadramento Ambientale dei Siti.....	10
5.1 Presenza di vincoli insistenti sull'area.....	12
5.2 Individuazione opere e infrastrutture limitrofe (R = 500 metri).....	12
5.3 Caratteristiche generali del complesso.....	15
5.4 Rete fognaria interna del complesso.....	16
5.5 Bonifiche.....	17
5.6 Rischio Incidenti Rilevanti.....	17
6. Politica Integrata.....	18
7. Sistema di Gestione Ambientale.....	19
7.1 Il percorso di ORSO BLU verso l'efficienza.....	19
7.2 Gli Attori coinvolti nella Gestione Ambientale.....	19
7.3 Contesto parti interessate.....	21
7.4 Struttura del Sistema di Gestione Ambientale.....	24
8. Identificazione e Valutazione degli Aspetti e degli Impatti Ambientali.....	26
8.1 Identificazione degli Aspetti Ambientali.....	26
9. Analisi degli Aspetti e degli Impatti Ambientali Diretti.....	27
9.1 Suolo e Sottosuolo.....	27
9.2 Inquinamento Atmosferico.....	28
9.3 Inquinamento Idrico.....	30
9.4 Produzione e trattamento rifiuti.....	31
9.5 Inquinamento Acustico.....	37
9.6 Consumi Risorse Naturali.....	38
9.6.1 Consumi di carburanti autotrazione e giardinaggio.....	38
9.6.2 Consumi di Energia Elettrica.....	38
9.6.3 Consumi di Acqua.....	39
9.6.4 Consumi di Prodotti di pulizia.....	40
10. Contesto Sociale / Urbanistico.....	41

11. Contesto Paesaggistico / Biodiversità	41
12. Emergenza Incendio e sversamento	41
13. Analisi degli Aspetti e degli Impatti Ambientali Indiretti	42
13.1 Suolo e Sottosuolo	42
13.2 Inquinamento Atmosferico.....	42
13.3 Altri Aspetti e Impatti Indiretti	42
14. Indicatori Ambientali	44
15. Certificazioni in corso di validità	45
16. Obiettivi di Miglioramento 2023- 25.....	46
17. Disposizioni di Legge ed Autorizzazioni.....	47
17.1 Elenco delle Disposizioni di Legge	47
17.2 Autorizzazioni.....	48
18. Convalida della Dichiarazione Ambientale.....	49

1. Campo di applicazione

NACE 81.21, 81.29 (Erogazione di Servizi di pulizia civili, industriali e sanitarie)

NACE 49.41, 52.10, 52.24, 52.29 (Erogazione di Servizi di trasporto anche in ambito sanitario, facchinaggio e gestione magazzino)

NACE 81.3 (Gestione e manutenzione del verde)

NACE 82.11, 82.2 (Servizi di reception, portierato e call center)

NACE 38.11, 38.12 (Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi)

NACE 96.03 (Servizi cimiteriali)

NACE 46.18 (Intermediazione di rifiuti)

NACE 38.32 (Recupero e cernita di materiali)

La prossima Dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro tre anni dalla data di approvazione. Annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato), gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

2. Disponibilità al Pubblico

Orso Blu si impegna ad aggiornare almeno annualmente la presente Dichiarazione Ambientale è disponibile sul sito web aziendale www.orsoblu.it, in lingua italiana.

Dal sito è altresì scaricabile la nostra Politica Integrata.

L'Organizzazione, a fronte di richiesta pervenuta attraverso i canali riportati nei seguenti Riferimenti per il Pubblico, si rende disponibili ad illustrare meglio e approfondire le informazioni riportate nel presente documento. Altresì, attraverso gli stessi riferimenti, l'Organizzazione accoglie eventuali Reclami e Segnalazioni in merito al proprio operato e a situazioni con conseguenze sull'ambiente e il territorio, le quali verranno recepite per essere verificate e affrontate dando seguito con azioni idonee ed eventuale coinvolgimento delle Parti Interessate.

Riferimenti per il Pubblico

Ragione sociale	ORSO BLU IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE
Sede legale	VIA FELICE PIACENZA 11
Sede operative	IMPIANTO TRATTAMENTO RIFIUTI VIA FELICE PIACENZA 11 BIELLA
Telefono	015 8853063
e-mail	certificazioni@orsoblu.it
Sito internet	www.orsoblu.it
N° addetti	726
Direzione	Andrea Zanta
Responsabile del Sistema di Gestione Integrato e Referente Emas per il Pubblico	Luca Romano

3. Lettera della Direzione

Cari Soci, Collaboratori e Stakeholder,

è con grande piacere che presentiamo la nostra Dichiarazione Ambientale. Questo documento rappresenta una tappa importante del nostro percorso verso un futuro più sostenibile, in cui Orso Blu Impresa Cooperativa Sociale vuole essere protagonista nelle filiere di acquisti sostenibili delle grandi aziende.

Orso Blu si impegna da anni a rendere più sostenibile la propria attività, in linea con le performance ESG (ambiente, sociale, governance) richieste dalla normativa. Ne sono prova le numerose certificazioni conseguite negli ultimi anni.

Essendo una cooperativa sociale di tipo B, l'inclusione lavorativa di persone fragili e svantaggiate è nel nostro DNA. Attualmente, i lavoratori svantaggiati impiegati sono più di 200, oltre il 30% minimo richiesto dalla legge 381.

I nostri obiettivi aziendali relativi alle politiche ambientali prevedono una riduzione delle emissioni in atmosfera attraverso il rinnovamento della flotta di mezzi aziendali e delle attrezzature. Nel settore delle pulizie, è previsto un aumento dell'utilizzo di prodotti Ecolabel e una riduzione dei rifiuti grazie all'uso di prodotti concentrati.

Un esempio concreto di progetto realizzato è la collaborazione con multinazionali interessate all'aspetto sociale e all'economia circolare del riuso dei materiali di scarto. Questi progetti di inserimento lavorativo hanno permesso di creare nuove opportunità per le persone svantaggiate e di ridurre l'impatto ambientale attraverso

il riutilizzo dei materiali. L'impegno per l'inserimento lavorativo di personale svantaggiato è quotidiano. Stiamo sviluppando progetti in articolo 14, consentendo alle aziende private di coprire una parte del collocamento mirato previsto dalla legge.

Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito a questo importante traguardo e ci auguriamo di continuare a lavorare insieme per un futuro più sostenibile.

Andrea Zanta



4. Presentazione dell'Organizzazione

4.1 Introduzione

La Cooperativa Orso Blu nasce nel 1992 per rispondere alle esigenze di tutela e inserimento al lavoro di soggetti svantaggiati. Lo scopo mutualistico dei soci lavoratori è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Negli anni la Cooperativa ha sviluppato attività diverse nel settore dei servizi, dalle pulizie alla logistica, dal facchinaggio al giardinaggio, dalla raccolta differenziata dei rifiuti alla gestione cimiteriale fino ai call center, al portierato e alla reception.

L'elevato standard del lavoro della Cooperativa viene testimoniato dalle certificazioni ottenute riguardo sicurezza, responsabilità sociale, ambientale e qualità a cui si aggiunge il massimo di rating di legalità, uno strumento innovativo voluto dall'Autorità garante sulla Concorrenza e del Mercato per fornire un ulteriore e più approfondito elemento valutativo sugli standard aziendali. Nel 2022 inoltre Orso Blu ha ottenuto la Certificazione sulle pari opportunità, e quella europea Ecolabel sul ridotto impatto ambientale di un servizio di pulizie erogato presso un nostro prestigioso Cliente.

Al 31 dicembre 2024 in Orso Blu erano occupate 726 persone di cui 34% svantaggiate. I lavoratori con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 95% del totale.

A conferma di una vocazione inclusiva e solidale, Orso Blu ha deciso di presentare nel 2024, per la prima volta e su base volontaria, un Bilancio di sostenibilità, certificato da Ente Terzo. Si tratta di un concreto segnale agli stakeholder della volontà di questa Cooperativa Sociale di essere protagonista di una filiera che sviluppa progetti di economia circolare e soprattutto sostenibili nell'interesse della comunità.

In assestamento, il fatturato di Orso Blu nel 2024 raggiunge 19,5 milioni di euro di cui oltre il 70% proveniente da commesse nel settore privato.

I lusinghieri risultati ottenuti fin qui rafforzano sempre più l'identità di Cooperativa sociale che riesce ad integrare con efficace sintesi le esigenze di competitività dettate dal mercato con quelle di cura, formazione e inserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, secondo il principio per cui "per aiutare i deboli bisogna essere forti".



4.2 Servizi Erogati

I servizi erogati dalla nostra Cooperativa sono di seguito riportati:

- Logistica gestione magazzini
- Pulizie civili, industriali e ospedaliere
- Reception
- Servizi cimiteriali
- Trasporti, facchinaggio e sgomberi
- Raccolta e gestione rifiuti
- Manutenzione aree verdi
- Trattamento rifiuti
- Intermediazione di rifiuti

GIARDINAGGIO

Forniamo servizi di giardinaggio e manutenzione aree verdi partendo dalla progettazione, la preparazione del terreno, la semina, la coltura e la cura del giardino.



PULIZIE CIVILI, INDUSTRIALI E SANITARIE

Operiamo con personale altamente specializzato e qualificato in grado di lavorare con prodotti, macchinari e attrezzature specifiche, conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Europa.



LOGISTICA e TRASPORTI

Dal trasporto e dai tradizionali servizi di facchinaggio siamo passati alla gestione globale della distribuzione: carico - scarico merci, picking, confezionamento pacchi, gestione magazzini.

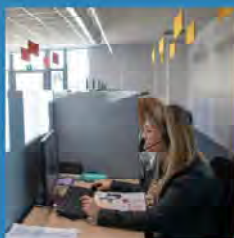


CIMITERIALI

Offriamo servizi cimiteriali di custodia degli immobili, inumazioni, esumazioni, estumulazioni, traslazioni, manutenzione del verde, pulizia dei luoghi, raccolta e conferimento dei rifiuti.

PORTIERATI E RECEPTION

Nonostante le moderne tecnologie consentano di arrivare in tempi sempre più rapidi a individuare persone e informazioni desiderate, la cortesia, la simpatia e la chiarezza rimangono ancora prerogative fondamentali.



GESTIONE AMBIENTALE

Noi di Orso Blu siamo attenti alle problematiche ambientali e alla corretta gestione del territorio. Siamo iscritti all'Albo nazionale dei gestori ambientali e ci occupiamo del trasporto, trattamento, smaltimento e recupero dei rifiuti, oltre che alla conduzione di centri di raccolta.



Nello specifico riguardo l'impianto di trattamento dei rifiuti di Via Piacenza 11 a Biella si specifica quanto segue:

- 1) Le attività sono state avviate in data 23/11/2022
- 2) La potenzialità di trattamento dell'impianto riferita all'autorizzazione n° 277 del 1.12.2022 è di 1704 Tonnellate/anno.
- 3) La tipologia di rifiuti autorizzati destinati al recupero è la seguente:

Punto del D.M. 05.02.1998 e ss.mm.ii	Codici C.E.R.	Tipologia di attività e quantità annua gestita	Capacità massima di messa in riserva
2.1	101112 - 150107 - 160120 - 170202 - 191205 - 200102	R13 (200 tonn./anno)	10 tonnellate
3.1	120101 - 120102 - 120199 - 150104 - 160117 - 170405 - 190102 - 190118 - 191202 - 200140	R13 (240 tonn./anno)	12 tonnellate
3.2	120103 - 120104 - 120199 - 150104 - 170401 - 170402 - 170403 - 170404 - 170406 - 170407 - 191002 - 191203 - 200140	R13 (240 tonn./anno)	12 tonnellate
5.8	160118 - 160122 - 160216 - 170401 - 170411	R13 (240 tonn./anno)	12 tonnellate
5.16	110114 - 110299 - 110206 - 160214 - 160216 - 200136	R13 - R4 (384 tonn./anno)	19,2 tonnellate
6.1	020104 - 150102 - 170203 - 191204 - 200139	R13 (30 tonn./anno)	0,6 tonnellate
6.2	070213 - 120105 - 160119 - 160216 - 160306 - 170203	R13 (30 tonn./anno)	0,6 tonnellate
8.9	191208 - 200110 - 200111	R13 (60 tonn./anno)	1 tonnellata
9.1	030101 - 030105 - 030199 - 150103 - 170201 - 191207 - 200138 - 200301	R13 (100 tonn./anno)	7,5 tonnellate
10.2	160103	R13 (48 tonn./anno)	1 tonnellata
13.20	080318 - 160216	R13 - R5 (132 tonn./anno)	19,2 tonnellate

R4: riciclo e al recupero dei metalli e dei composti metallici contenuti nei rifiuti
R5: processo di riciclaggio e recupero di sostanze inorganiche presenti nei rifiuti, come materiali ceramici, refrattari, cementi, vetri e minerali
R 13: "messa in riserva" è un'operazione di recupero che si sostanzia in forma di stoccaggio di rifiuti avviati a recupero

4) Relativamente ai rifiuti trattati ed alle operazioni attualmente svolte, di seguito si riporta una sintetica descrizione delle fasi dei processi di trattamento, comprendente anche gli aspetti ambientali associati a tali processi:

Codice CER trattato	Operazione di trattamento	Aspetti ambientali interessati	Metodo di stock
160214	CER Raee R4 non pericoloso (selezione e cernita di componenti da computers, periferiche, macchine da scrivere stampanti e apparecchiature)	Produzione rifiuti Consumo energia elettrica	Su bancali 120x80, Cassoni Bins in plastica
160216	Selezione e cernita di componenti Raee rimossi da 160214 e suddivisi in: Schede elettroniche con peso specifico da 200 a 300 kg al metro cubo		Big Bag
160216	Selezione e cernita di componenti di componenti Raee rimossi da 160214 e suddivisi in: hard disk floppy cd dissipatori ecc con peso specifico da 500 a 600 kg al metro cubo		Big Bag
80318	080318 non pericolosi. selezione e cernita di componenti da Toner e cartucce vuote con pochissima polvere all'interno		Big Bag grandi. Cassoni Bins in plastica
80318	080318 non pericolosi. selezione e cernita di componenti da fusori e rulli, e componenti contenenti toner con pochissima polvere all'interno, Nastri per stampa a sublimazione		Bins in plastica, Big Bag
160117-191202	Selezione e cernita di RAEE con produzione di metalli Ferrosi		contenitore metallico
160119-170203	Selezione e cernita di RAEE con produzione di componenti plastici		Bins in plastica, Big Bag
160120-191205	Selezione e cernita di RAEE con produzione di vetro		contenitore metallico
160103	Stoccaggio di pneumatici fuori Uso		a terra
191208-200111	Stoccaggio di prodotti tessili		contenitore metallico
150103	Stoccaggio di bancali (Imballaggi legno)		A terra

4.3 Principali Interazioni tra servizi erogati ed Aspetti ambientali significativi e non

Di seguito viene riportata la correlazione tra servizi erogati e principali aspetti ambientali:

	Consumo risorse (gasolio, energia, gas, acqua)	Emissione in atmosfera (es. CO2, FGAS)	Produzione di rifiuti speciali pericolosi	Produzione di rifiuti speciali non pericolosi	Gestione agenti chimici	Rumore	Scarichi idrici civili	Occupazione del suolo	Emergenza ambientale (es. incendio, sversamento)
Logistica gestione magazzini	Diretto			Diretto Indiretto		Diretto			Diretto Indiretto
Pulizie civili, industriali e ospedaliere	Diretto			Diretto	Diretto		Diretto		Diretto
Attività di ufficio	Diretto	Diretto Indiretto	Diretto	Diretto Indiretto			Diretto	Diretto	Diretto Indiretto
Servizi cimiteriali	Diretto			Diretto	Diretto				Diretto
Trasporti, facchinaggio e sgomberi	Diretto	Diretto	Diretto	Diretto Indiretto	Indiretto				Diretto
Raccolta e gestione rifiuti	Diretto	Diretto		Diretto				Diretto	Diretto
Manutenzione aree verdi	Diretto	Diretto		Diretto	Diretto	Diretto			Diretto
Trattamento Rifiuti	Diretto	Diretto	Diretto	Diretto Indiretto		Diretto	Diretto		Diretto Indiretto
Intermediazione	Diretto						Diretto	Diretto	Diretto Indiretto

Tab. – Quadro correlazione aspetti ambientali e Servizi erogati

Le celle di colore azzurro indicano gli aspetti ambientali significativi identificati in corrispondenza delle attività alle quali sono connessi, derivanti dall'applicazione del criterio per la valutazione della significatività riportato al paragrafo 5.

5. Inquadramento Ambientale dei Siti

Nel seguente paragrafo viene riportato l'inquadramento ambientale della sede della Cooperativa e delle sedi operative a supporto dell'erogazione dei servizi:

Sito di Via piacenza 11 Biella:

- Gli uffici posti tutti al piano terra, confinano con altri uffici della Cooperativa Anteo e di ARPA Piemonte, dove si svolgono le attività di pianificazione generale, amministrazione, organizzazione e direzione aziendale. L'immobile è dotato degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, gestiti direttamente dall'amministrazione condominiale dell'immobile.
- Il centro di trattamento rifiuti confina dal lato retrostante con i magazzini di ARPA Piemonte, sul lato sinistro con la carrozzeria Elite mentre sul lato destro con un parcheggio e nel lato frontale una strada.



Sito di Via Candido Sassone 28 Vercelli:

- Il Deposito confina nel lato sinistro e destro si trovano capannoni industriali, sul retro Via Candido Sassone, sul lato frontale si trova il cortile condominiale. L'immobile viene utilizzato come deposito a supporto dell'attività di raccolta rifiuti differenziati (es.

carta e plastica) e spazzamento strade del Comune di Vercelli.



Sito di Via Martiri della Libertà, Mottalciata:

- Il Polo operativo sostenibile (POS) di Mottalciata confina con la strada comunale Via Martiri della Libertà ad est, con altri stabilimenti a sud, con un'ampia area verde a est e con proprietà a uso agricolo/residenziale a nord. I capannoni sono in parte operativi per attività di magazzino e logistica, a partire da marzo 2025 ed in parte in ristrutturazione. Per tale sede è stato avviato il monitoraggio dei consumi e programmato l'inserimento all'interno del certificato.



Sito Via Adua 33 Valdenigo (Sito Valdenigo Digital Hub)

- L'azienda è circondata da campi su 3 lati mentre sul lato frontale è presente un parcheggio. All'interno dell'immobile abbiamo un'area dedicata alla pressatura di carta e plastica.



Sito di Via Aravecchia 74, Vercelli:



Il sito si trova verso nord all'interno della biforcazione della Via Zambeccari, oltre la quale si trova un'ampia area verde a ovest e un benzinaiolo a est; sempre verso nord il capannone è adiacente alle strutture dell'Associazione Don Luigi, mentre verso sud confina con Corso Amedeo Avogadro di Quaregna. I capannoni sono operativi come base logistica per le attività di facchinaggio e raccolta rifiuti sulla provincia di Vercelli e per piccole attività di assemblaggio, quest'ultima avviata ad ottobre 2024 e con chiusura prevista a settembre 2025.

Sito di Via Graglia 19 Mongrando

- Deposito al momento non rilevante dal punto di vista ambientale in quanto non utilizzato.

Sito di Via degli Aviatori 2 Foggia

- Immobile al momento non rilevante dal punto di vista ambientale in quanto non utilizzato.

Sito di Via Bolzano 26 Milano

- Immobile al momento non rilevante dal punto di vista ambientale in quanto non utilizzato.

Sito di Corso Peschiera 22 Torino

- Immobile al momento non rilevante dal punto di vista ambientale in quanto non utilizzato.

5.1 Presenza di vincoli insistenti sull'area

Le aree di Biella, Valdengo e Vercelli sono ubicate, secondo il R.D.L. 3267/1923 e secondo il P.A.I.:

1) per Biella in classe I senza particolari limitazioni



2) a Mottalciata e Vercelli in classe I senza particolari limitazioni in quanto trattasi in zona industriale

Le aree non risultano pertanto assoggettate alle seguenti tipologie di vincolo:

- Aree coltivate ed aree di pregio agricolo (D.Lgs. 228/2001);
- Fasce di tutela risorse idriche (D.Lgs. 152/2006, L.R. 26/2003, R.D. 523/1904, R.D. 368/1904);
- Fasce di tutela da dissesti e calamità (R.D.L. 3267/1923, D.P.C.M. 24/05/2001, PAI);
- Fasce di tutela dell'ambiente naturale (L. 394/1991, L.R. 86/1983);
- Vincoli paesaggistici (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.);
- Fasce di rispetto infrastrutture

5.2 Individuazione opere e infrastrutture limitrofe (R = 500 metri)

Nella successiva Tabella 2 sono elencate le opere e le infrastrutture individuabili nel raggio di 500 metri calcolati con riferimento al confine del complesso in oggetto.

Biella

Tipologie	SI	NO	N° Rif.
Altre aree produttive	X		1
Centri sensibili (scuole, asili, case di riposo, ospedali ecc.)		X	2
Impianti sportivi e/o ricreativi		X	3
Infrastrutture di grande comunicazione		X	4
Opere di presa idrica destinate al consumo umano (pubblica/privato)		X	5
Corsi d'acqua, laghi		X	6
Riserve naturali, parchi, zone agricole		X	7
Pubblica fognatura	X		8
Metanodotti, gasdotti, acquedotti, oleodotti		X	9
Altro		X	---



Mappa satellitare del sito di Biella

Vercelli via Candido Sassone, 28

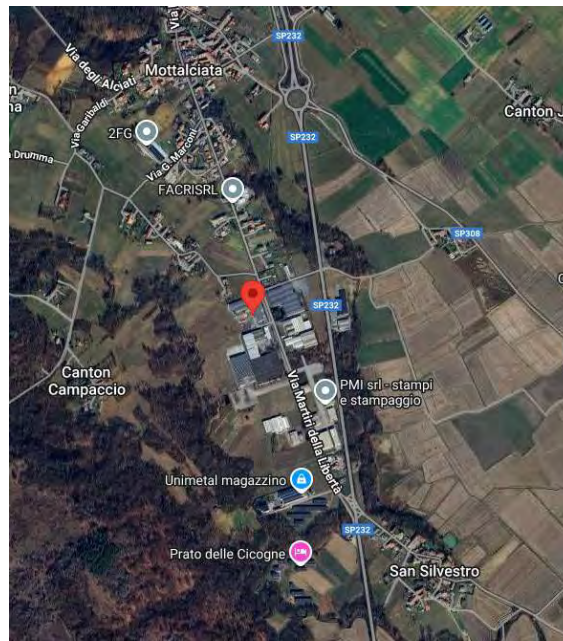
Tipologie	SI	NO	N° Rif.
Altre aree produttive	X		1
Centri sensibili (scuole, asili, case di riposo, ospedali ecc.)		X	2
Impianti sportivi e/o ricreativi		X	3
Infrastrutture di grande comunicazione		X	4
Opere di presa idrica destinate al consumo umano (pubblica/privato)		X	5
Corsi d'acqua, laghi		X	6
Riserve naturali, parchi, zone agricole		X	7
Pubblica fognatura	X		8
Metanodotti, gasdotti, acquedotti, oleodotti		X	9
Altro		X	---



Mottalciata

Tipologie	SI	NO	N° Rif.
Altre aree produttive	X		1
Centri sensibili (scuole, asili, case di riposo, ospedali ecc.)		X	2

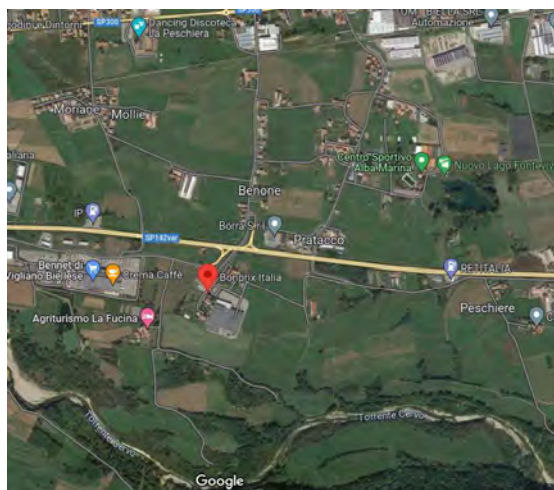
Impianti sportivi e/o ricreativi		X	3
Infrastrutture di grande comunicazione		X	4
Opere di presa idrica destinate al consumo umano (pubblica/privato)		X	5
Corsi d'acqua, laghi	X		6
Riserve naturali, parchi, zone agricole	X		7
Pubblica fognatura	X		8
Metanodotti, gasdotti, acquedotti, oleodotti		X	9
Altro		X	---



Mapa satellitare del sito di Mottalciata

Valdengo

Tipologie	SI	NO	N° Rif.
Altre aree produttive	X		1
Centri sensibili (scuole, asili, case di riposo, ospedali ecc.)		X	2
Impianti sportivi e/o ricreativi		X	3
Infrastrutture di grande comunicazione		X	4
Opere di presa idrica destinate al consumo umano (pubblica/privato)		X	5
Corsi d'acqua, laghi		X	6
Riserve naturali, parchi, zone agricole		X	7
Pubblica fognatura	X		8
Metanodotti, gasdotti, acquedotti, oleodotti		X	9
Altro		X	---



Mappa satellitare sito di Valdengo

1. L'area confina a Nord con una zona denominata dal PRGC del Comune di riferimento come "Area produttiva esistente e/o da completare" Art. 17,19.
2. La zona si colloca a una distanza > 500 metri rispetto a centri sensibili.
3. La zona si colloca a una distanza > 500 metri rispetto ad impianti sportivi e/o ricreativi.
4. La zona si colloca a una distanza > 500 metri rispetto ad infrastrutture di grande comunicazione.
5. La zona si colloca a una distanza > 500 metri rispetto ad opere di presa idrica per il consumo umano.
6. La zona si colloca a una distanza > 500 metri rispetto a corsi d'acqua e laghi.
7. La zona si colloca a una distanza > 500 metri rispetto a riserve naturali e parchi.
8. Il sito è servito da rete fognaria gestita dalla Società Consortile del territorio.

I siti sono serviti da acquedotto e rete metano. Nel raggio di 500 metri non risultano invece individuabili metanodotti e gasdotti.

5.3 Caratteristiche generali del complesso

Di seguito si riportano le superfici relative ai siti aziendali, con attività a supporto:

Biella – Via Piacenza 11

- Superficie coperta (Uffici) 526 m²;
- Superficie coperta (capannone): 1060 m²;
- Superficie scoperta pavimentata (Asfalto): 9506 m²;
- Area verde: 756 m².

Mottalciata – Via Martiri della Libertà

- Superficie coperta (capannone industriale): 510 m²;
- Superficie coperta (tettoie): 6390 m²;
- Superficie scoperta pavimentata (Asfalto): 210 m²;
- Area verde: 12000 m².

Valdengo – Via Adua 33

Per quanto riguarda il sito di Valdengo (Bonprix) le attività sono svolte presso il sito del committente che risulta essere certificato (rif. BONPRIX Srl - Certificato ISO 14001 n° 5010013166 Ente TUV Italia Srl)

Vercelli – Via Sassone 28

- Superficie coperta (capannone industriale): 785 m²;
- Superficie coperta (tettoie): 154 m²;
- Superficie scoperta pavimentata (Asfalto): 4.745 m²;
- Area verde: 24 m².

Vercelli – Via Aravecchia 74

- Superficie coperta (capannone industriale): 1012 m²;
- Superficie coperta (tettoie): 20 m²;
- Superficie scoperta pavimentata (Asfalto): 0 m²;
- Area verde: 1.240 m² (parte di quest'area di circa 400 m², sterrata, è utilizzata come area di manovra e parcheggio).

5.4 Rete fognaria interna del complesso

Nei siti sono presenti le seguenti tipologie di scarichi:

Biella – Via Piacenza 11

- Acque nere esclusivamente di natura civile: convogliate allo scarico in corrispondenza della fognatura comunale di Biella;
- Acque meteoriche derivanti dalle superfici scolanti del centro (Cfr. R.R. 20.02.2006 n. 1/R): convogliate allo scarico in corrispondenza della fognatura comunale di Biella
- Acque derivanti dai pluviali della struttura industriale esistente: parzialmente convogliate allo scarico in corrispondenza della fognatura comunale di Biella.

Mottalciata – Via Martiri della Libertà

- Acque nere esclusivamente di natura civile: convogliate allo scarico in corrispondenza della fognatura comunale di Mottalciata;

Vercelli – Via Aravecchia 74

- Acque nere esclusivamente di natura civile: convogliate allo scarico in corrispondenza della fognatura comunale di Vercelli;

Vercelli – Via Sassone 28

- Acque nere esclusivamente di natura civile: convogliate allo scarico in corrispondenza della fognatura comunale di Vercelli;
- Acque meteoriche derivanti dalle superfici scolanti del centro (Cfr. R.R. 20.02.2006 n. 1/R): convogliate allo scarico in corrispondenza della fognatura comunale di Vercelli
- Acque derivanti dai pluviali della struttura industriale esistente: parzialmente convogliate allo scarico in corrispondenza della fognatura comunale di Vercelli.

Valdengo – Via Adua 33 (limitatamente alle attività sotto la responsabilità della nostra Cooperativa)

Acque nere esclusivamente di natura civile: convogliate allo scarico in corrispondenza della fognatura comunale di Valdengo;

5.5 Bonifiche

Bonifica ambientale e valorizzazione energetica dell'area industriale di Mottalciata

A fine dell'anno 2024 è stato completato un importante intervento di bonifica ambientale presso un'area industriale situata nel comune di Mottalciata. Il progetto ha previsto la **rimozione e lo smaltimento in sicurezza di oltre 7.000 metri quadrati di copertura in cemento-amianto**, in conformità con le normative vigenti in materia di tutela ambientale e salute pubblica.

A seguito della bonifica, è stato realizzato un **nuovo sistema di copertura** predisposto per l'installazione di un impianto fotovoltaico, con l'obiettivo di **valorizzare l'area attraverso la produzione di energia rinnovabile**. Questo intervento rappresenta un passo concreto verso la **decarbonizzazione delle attività industriali** e la **rigenerazione sostenibile del patrimonio edilizio esistente**.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio impegno dell'organizzazione per la **transizione ecologica**, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale e alla promozione di un modello energetico più pulito e resiliente.

5.6 Rischio Incidenti Rilevanti

L'Azienda non risulta soggetta al D.Lgs. 105/15 e s.m.i.; nell'intorno della stessa non risultano altresì individuabili altre attività assoggettate al Decreto legislativo suddetto.

6. Politica Integrata

La Direzione di Orso Blu Impresa Cooperativa Sociale, ritiene fondamentale attivare e mantenere un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente, Salute e Sicurezza, conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015, 14.001:2015, 45001:2018 e 37001:2016 e EMAS che contribuisca in modo determinante a:

- garantire ai Clienti ed a tutte le parti interessate l'adozione di elevati standard di tutela della salute, sicurezza e dell'ambiente;
- garantire la continuità occupazionale e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali del lavoratore;
- valorizzare il lavoro come fattore di libertà e di fondamento sociale;
- si impegna alla consultazione e alla partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti;
- contribuire a migliorare la vita delle persone e l'ambiente, per le generazioni attuali e future;
- includere un impegno per soddisfare le esigenze del sistema di gestione anti-corruzione;
- incoraggiare le segnalazioni in ambito anticorruzione in buona fede, o sulla base di una ragionevole convinzione di fiducia, senza paura di ritorsioni;
- includere un impegno al miglioramento continuo del sistema di gestione anti-corruzione;
- spiegare l'autorità e l'indipendenza della funzione di Compliance anti-corruzione;
- spiegare le conseguenze del mancato rispetto della Politica anti-corruzione.
- introdurre e mantenere aggiornate procedure di gestione e sorveglianza per il costante controllo della salute e dell'incolumità del personale e degli aspetti ambientali significativi e per gli interventi da effettuare nel caso si riscontrino situazioni non conformi, anomalie o emergenze.
- Promuovendo il miglioramento continuo del sistema di gestione integrato

La Politica della Qualità, l'Ambiente, Salute e Sicurezza, Anticorruzione correlata a obiettivi misurabili definiti dalla Direzione, si concretizza nei seguenti punti:

- soddisfazione del Cliente;
- protezione ambientale e prevenzione dell'inquinamento focalizzandosi in particolare sulla riduzione delle emissioni in atmosfera, del contenimento dei consumi energetici ed idrici e della promozione all'utilizzo degli agenti chimici ecolabel;
- miglioramento continuo dell'efficienza aziendale;
- protezione e prevenzione in ambito salute e sicurezza dei lavoratori;
- prevenzione dei reati di corruzione, in particolare ponendo il divieto di accettare tangenti da parte dell'organizzazione del cliente, definendo specifiche policy riguardo regali ed ospitalità ;
- identificare i pericoli delle attività e valutare in modo anticipato i rischi per il personale per quanto in essere e per ogni nuova attività e/o processo per poter adottare soluzioni in grado di prevenire infortuni, patologie professionali, la produzione di inquinanti e comunque minimizzare, per quanto tecnicamente possibile, l'accadimento e il rilascio;
- prevenzione dei reati di corruzione, in particolare ponendo il divieto di accettare tangenti da parte dell'organizzazione del cliente, definendo specifiche policy riguardo regali ed ospitalità;
- miglioramento nella gestione del rapporto con i Clienti, effettivi o potenziali, e parti interessate;
- miglioramento delle prestazioni offerte.
- Prevenzione dell'inquinamento e impegno costante a ridurre consumi di energia , acqua ed emissioni in atmosfera.

La responsabilità relativa alla definizione e verifica dell'attuazione dei punti elencati, è della Direzione, che sviluppa e documenta la Politica per la Qualità, l'Ambiente, Salute e Sicurezza, Anticorruzione:

- definendo gli obiettivi e gli indirizzi generali;
- determinando il coinvolgimento, l'impegno e la partecipazione di tutti i componenti dell'organizzazione, nell'implementazione del Sistema di Gestione integrato per la Qualità, l'Ambiente, Salute e Sicurezza;
- destinando risorse e mezzi adeguati al raggiungimento degli obiettivi;
- instaurando controlli e verifiche per monitorare l'intero ciclo di vita dei servizi;
- mantenendo aggiornato il personale per mezzo di mirati percorsi formativi;
- assicurando il rispetto di norme, leggi e requisiti contrattuali per ogni singola norma;
- riesaminando periodicamente il Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente, Salute e Sicurezza, anticorruzione, assicurandone l'efficacia, l'efficienza, il miglioramento continuo e privilegiando gli approcci preventivi a quelli correttivi.

La Politica per Qualità, l'Ambiente e della Salute Sicurezza, Anticorruzione è conosciuta ed applicata da tutto il personale di Orso Blu Impresa Cooperativa Sociale, attraverso la diffusione del presente documento a tutti i livelli aziendali.

La Politica per Qualità, l'Ambiente, Salute e Sicurezza, Anticorruzione viene periodicamente valutata e revisionata in occasione del Riesame della Direzione, al fine di verificarne i contenuti e la continua idoneità all'Organizzazione aziendale.

La Politica per Qualità, l'Ambiente e della Salute Sicurezza è conosciuta ed applicata da tutto il personale della Orso Blu Impresa Cooperativa Sociale, attraverso la diffusione del presente documento a tutti i livelli aziendali, in particolare il presente documento non viene trasmessa alle parti interessate con le seguenti modalità:

Parte interessata	Modalità di trasmissione
Fornitori e appaltatori (qualificati in ambito SA8000)	In fase di prima qualifica ed ad ogni aggiornamento
Business partner e clienti	Preventivamente alla stipula di accordi contrattuali

La Politica per QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA, ANTICORRUZIONE E PARITÀ DI GENERE viene periodicamente valutata e revisionata in occasione del Riesame della Direzione, al fine di verificarne contenuti e la continua idoneità all'Organizzazione aziendale.

7. Sistema di Gestione Ambientale

7.1 Il percorso di ORSO BLU verso l'efficienza

ORSO BLU ha deciso di sviluppare, implementare, certificare il proprio sistema di gestione aziendale in conformità alla UNI EN ISO 14001:15 e di aderire al Regolamento Europeo 1221/2009 (Emas III); ciò è frutto dell'impegno di ORSO BLU di rendere sempre più aperta e trasparente la propria gestione aziendale e di migliorare i propri processi aziendali in relazione all'ambiente.

7.2 Gli Attori coinvolti nella Gestione Ambientale

L'organigramma riportato in Fig. 1 rappresenta le funzioni che all'interno dell'azienda si occupano della gestione ambientale.

Esso riporta le funzioni e i loro rapporti gerarchici ed organizzativi, mentre i compiti e le responsabilità relative al Sistema di Gestione Ambientale sono definite nel mansionario riportato nel presente paragrafo.

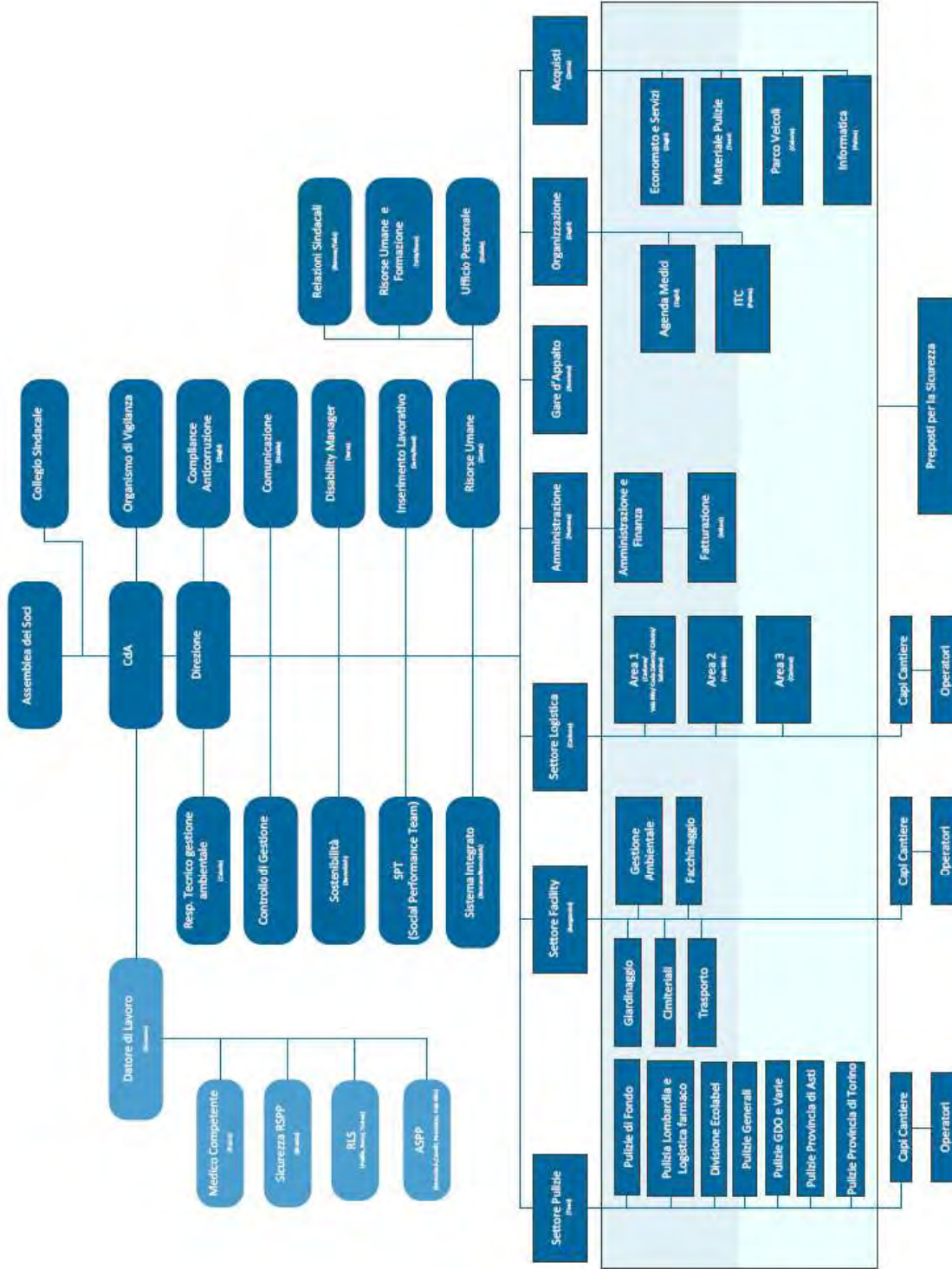


Fig. 1 – Organigramma Aziendale

Di seguito si riportano le principali figure di rilievo per la gestione ambientale dello stabilimento e le relative responsabilità

La Direzione aziendale (DIR) ha le seguenti responsabilità fondamentali:

- conferire ai responsabili di funzione le deleghe ad operare in autonomia nei rispettivi settori, assicurando le risorse necessarie all'espletamento delle attività in termini di efficacia ed efficienza ambientale;
- coordinare l'attuazione delle attività di miglioramento continuo e di sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale (SGA);
- definire, riesaminare ed aggiornare periodicamente l'Analisi Ambientale Iniziale, gli Aspetti e Impatti Ambientali e l'Analisi del Contesto e l'Analisi dei Rischi e delle Opportunità;
- definire, riesaminare ed eventualmente aggiornare periodicamente gli obiettivi ed i target per l'Ambiente, compresi i programmi ambientali, con la collaborazione del Responsabile della Gestione Ambientale (RSI);
- emettere ed aggiornare, con la collaborazione del RSI, la Dichiarazione Ambientale;
- comunicare con il personale dell'organizzazione e le Parti Interessate per un adeguato coinvolgimento nelle politiche e nel miglioramento continuo del SGA;
- definire, aggiornare e valutare le competenze necessarie per le funzioni previste in funzionigramma e per i principali ruoli operativi;
- definire le procedure di gestione delle emergenze ambientali;
- promuovere la formazione e addestramento continui e il coinvolgimento di tutto il personale nelle attività di gestione ambientale;

Il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (RSI) ha le seguenti responsabilità fondamentali:

- coordinare le attività di audit interno di conformità legislativa e su tutti i processi aziendali
- raccogliere le informazioni relative alla misurazione ed al monitoraggio dei processi aziendali del SGA, sintetizzandone i risultati per la Direzione;
- analizzare l'andamento degli indicatori e dei monitoraggi e delle sorveglianze del SGA;
- valutare, in collaborazione con la DIR, se i metodi di misura impiegati risultano coerenti con le necessità aziendali, con gli aspetti ambientali significativi e le normative applicabili;
- verificare che le attività avvengano conformemente alla normativa vigente e alle prescrizioni delle autorizzazioni vigenti;
- verificare che le attività svolte all'interno dell'azienda siano condotte anche a salvaguardia dell'ambiente, usufruendo della collaborazione dei Responsabili di Settore

Il Resp. di Settore ha le seguenti responsabilità fondamentali:

- garantire che le attività avvengano conformemente alla normativa vigente e alle prescrizioni delle autorizzazioni vigenti
- assicurare il rispetto delle procedure del SGA;

- assicurare la disponibilità delle risorse per la conduzione delle attività operative ed organizzare e controllare le attività del personale operativo;
- verificare ed eventualmente accettare i servizi erogati dai fornitori;
- individuare le macchine, gli impianti e le attrezzature che hanno influenza rilevante sugli aspetti ambientali significativi e sulla sicurezza del personale;
- definire le periodicità degli interventi sugli impianti/attrezzature in collaborazione con il RGA;
- giudicare l'abilità del personale di propria pertinenza in relazione alle competenze previste per i diversi ruoli aziendali;
- suggerire alla DIR le necessità di formazione e addestramento per il personale di propria competenza;
- coordinare il personale di propria competenza per la conduzione delle manutenzioni delle infrastrutture svolte internamente;
- registrare i controlli svolti sulle aree e sulle attività del personale di propria pertinenza (compresi eventualmente quelle dei fornitori).

Il Responsabile impianto trattamento ha le seguenti responsabilità fondamentali:

- monitorare e assicurare il rispetto dei limiti autorizzati;
- assicurare la completezza e correttezza dei documenti di registrazione della movimentazione e gestione dei rifiuti;
- controllare le autorizzazioni e le corrette modalità di gestione dei rifiuti da parte dei fornitori coinvolti

La Squadra di Pronto Intervento Emergenze ha le seguenti responsabilità fondamentali:

- organizzare e gestire l'evacuazione delle aree aziendali nei casi di pericolo grave ed immediato (es. incendio);
- provvedere alla gestione dell'emergenza applicando le procedure aziendali e utilizzando i dispositivi ed i mezzi a disposizione;
- richiedere l'eventuale attivazione di servizi di emergenza esterni (es. VVFF) nei casi di necessità;
- cooperare con i servizi di emergenza esterni eventualmente intervenuti sul posto.

7.3 Contesto parti interessate

Rif.	Dimensioni del Contesto	Elementi oggetto di valutazione	Elementi afferibili al sistema qualità	Elementi afferibili al sistema ambiente	Elementi afferibili al sistema sicurezza
A	Aziendale	<ul style="list-style-type: none"> · Elementi chiave di carattere organizzativo che impattano sul business aziendale possono essere i seguenti : <ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento mission aziendale - Flussi comunicativi - Brand identity - Organizzazione snella - Mantenimento conoscenza organizzativa 	X	X	X
B	Competitivo Di Mercato	<ul style="list-style-type: none"> · Andamento proprie vendite e quote di mercato I servizi offerti dalla Cooperativa risultano essere diversificati pertanto non si riscontrano nei vari esercizi dei picchi significativi in salita e in discesa. Le presenza è consolidata nella regione Piemonte, mentre da alcuni anni è in espansione in Lombardia. · Andamento mercati di riferimento Pulizie : E' un mercato aperto geograficamente ai competitor anche extra nazionali che si è rivitalizzato in seguito purtroppo alla pandemia covid, è in ogni caso un settore con presenza di forte concorrenza e elevata competitività sui prezzi. Le PA in particolare sono attente al mantenimento della garanzia di salute e sicurezza dei lavoratori e tutela dell'ambiente. Raccolta rifiuti : Il mercato ed i competitor risulta essere più localizzato, i clienti principali sono le pubbliche amministrazioni. Le PA in particolare sono attente al mantenimento della garanzia di salute e sicurezza dei lavoratori. Giardinaggio : Il mercato principale sono le PA con contratti costantemente focalizzati sul contenimento dei costi a parità di mantenimento della garanzia di salute e sicurezza dei lavoratori. Il mercato rivolto al privato è in forte competizione con attori che a volte non rispettano pienamente la conformità alle regole fiscali nazionali e non tutelano al meglio la salute e sicurezza dei lavoratori. Servizi cimiteriali : Il mercato ed i competitor risulta essere più localizzato, i clienti principali sono le pubbliche amministrazioni. Le PA in particolare sono attente al mantenimento della garanzia di salute e sicurezza dei lavoratori. Logistica : mercato principalmente privato, i clienti sono attenti sia alla competitività 	X	X	X

		delle offerte che alla salute e sicurezza dei lavoratori e tutela dell'ambiente. Facilities : Il mercato rivolto al privato è in forte competizione con attori che a volte non rispettano pienamente la conformità alle regole fiscali nazionali e non tutelano al meglio la salute e sicurezza dei lavoratori.			
C	Macroeconomico Finanziario Assicurativo	<p>Per chi opera nel 3 settore sono disponibili periodicamente bandi relativi a finanziamenti quali ad esempio smart working, innovazione, salute e sicurezza dei lavoratori, attività formative</p> <p>Nel periodo pandemia Covid i clienti di determinati servizi (es. sanificazioni) possono accedere a incentivi quali la detrazione del credito di imposta.</p> <p>Alcune assicurazioni possono prevedere sconti se si è certificati ISO 45001 e/o SA 8000, ISO 14001.</p> <p>Aumento dei costi energetici dovuti da problemi di instabilità geopolitica aventi impatto su gas, elettricità, materie prime in particolare prodotti di pulizia</p>	X	X	X
D	Scientifico Tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> Innovazione tecnologica <p>Risulta essere un settore dinamico dal punto di vista innovativo, per la presentazione di nuovi dispositivi o l'automazione di determinati processi può offrire opportunità di efficientamento economico e minimizzazione di rischi su ambiente e sicurezza.</p>	X	X	X
E	Normativo Istituzionale	<p>Quadro legislazione e normativa cogente applicabile e prospettive evolutive</p> <p>Pulizie : è regolata da dlgs 81/08 e testi di legge da questo richiamati, legislazione ambientale ed i CAM</p> <p>Raccolta rifiuti : è regolata da dlgs 81/08 e testi di legge da questo richiamati, legislazione ambientale in particolare autorizzazioni al trasporto rifiuti e codice della strada</p> <p>Giardinaggio : è regolata da dlgs 81/08 e testi di legge da questo richiamati (in particolare cantieristica stradale), legislazione ambientale in particolare autorizzazioni al trasporto rifiuti e codice della strada</p> <p>Servizi cimiteriali : è regolata da dlgs 81/08 e testi di legge specifici nel comparto di riferimento, legislazione ambientale in particolare autorizzazioni al trasporto rifiuti</p>	X	X	X

	<p>Logistica : è regolata da dlgs 81/08 e testi di legge da questo richiamati, legislazione ambientale</p> <p>Facilities : è regolata da dlgs 81/08 e testi di legge da questo richiamati, legislazione ambientale e codice della strada</p> <p>Sede aziendale : è regolata da dlgs 81/08 e testi di legge da questo richiamati per la gestione delle infrastrutture e dei lavoratori presenti, legislazione ambientale.</p> <p>Enti di controllo</p> <p>Per le aziende che operano su più regioni è importante contestualizzare la tipologia di controlli da parte degli enti preposti che possono focalizzarsi anche su requisiti di legge locali (comune, provincia regione di appartenenza)</p> <p>Possono presentarsi disallineamenti di valutazione tra enti di controllo su medesimi temi ma in diversi territori di giurisdizione.</p> <p>Requisiti specifici dei clienti e altre parti interessate</p> <p>Possono essere definiti all'interno di contratti e/o DUVRI requisiti specifici dei clienti che a tutti gli effetti costituiscono requisiti contrattuali e che possono integrarsi agli obblighi di conformità legislativa.</p> <p>Possono a tutti gli effetti presentarsi degli elementi che necessitano di essere recepiti a sistema qualora richiesti da parti interessate quali ad esempio vicinato, OdV, fornitori, SPP e appaltatori.</p>	X	X	X
F	Ambientale Territoriale	X	X	X
G	Sociale Culturale	X	X	X

Al fine di definire completamente il contesto in cui opera Orso Blu, è necessario determinare quali siano le parti interessate rilevanti per il proprio sistema di gestione, al fine di comprenderne le relative aspettative e conseguentemente definire quali fra queste diventino suoi obblighi di conformità ed in che modo le stesse influenzino la valutazione degli aspetti ambientali. Risultano identificate le seguenti parti interessate:

- i dipendenti tutti,
- i clienti,
- l'utenza presso le sedi dei clienti,
- i fornitori,
- gli enti di controllo,
- la proprietà,
- il vicinato (sia per la sede che per i cantieri temporanei).

7.4 Struttura del Sistema di Gestione Ambientale

Il Sistema di Gestione Ambientale di ORSO BLU si basa sui seguenti documenti e modalità operative:

- Politica Ambientale, integrata con la Politica della Qualità, che individua i principi di riferimento su cui operare in accordo alla Politica aziendale (cfr precedente § 6);
- Analisi dei Rischi e delle Opportunità, con riferimento al Contesto e alle Parti Interessate, aggiornata annualmente in sede di Riesame della Direzione ad inizio anno, finalizzata a individuare, esaminare e gestire i rischi e le opportunità associate al business, inevitabilmente connessi al rispetto delle leggi ambientali vigenti in materia, alla valutazione degli impatti ambientali, nonché al ciclo di vita dei prodotti
- Procedura per l'identificazione e la valutazione iniziale e periodica degli aspetti ambientali connessi alle attività dirette e indirette dell'Azienda, considerando anche una prospettiva del ciclo di vita, che consente di individuare i più significativi al fine di definire le attività da tenere sotto controllo;
- Analisi Ambientale Iniziale finalizzata a:
 - Valutare le relazioni esistenti tra le attività pregresse, presenti e future e la realtà ambientale e territoriale circostante
 - Verificare la conformità legislativa
 - Identificare le Parti Interessate e le loro esigenze e aspettative rilevanti
 - Valutare i rischi e le opportunità correlate agli aspetti ambientali;
- Procedura di gestione dei rifiuti in ingresso, che definisce regole e controlli per ogni fase
- Sistema di registrazione e sintesi in indicatori per monitorare le prestazioni ambientali basate su raccolta e monitoraggio dati:
 - rifiuti in entrata e in uscita
 - frazioni recuperabili

- consumi di acqua, energia elettrica, gasolio per autotrazione, e, con relativo calcolo della CO2 equivalente
- Sistema di registrazione dei controlli e delle manutenzioni sugli impianti, macchinari e sistemi di contenimento, per garantirne la costante efficacia
- Procedure e Regole di Comportamento per gestire le emergenze ambientali
- Definizione di criteri e conseguente valutazione di idoneità delle risorse impiegate nello svolgimento delle attività e nei controlli ambientali, sia per il personale interno che per quello esterno operante presso gli stabilimenti
- Definizione di una modalità di raccolta Reclami e Segnalazioni (interne ed esterne) in merito a eventuali criticità ambientali;
- Programma di Audit Interni triennali per verificare periodicamente la conformità legislativa e l'efficacia dell'applicazione del SGA;

Infine, la Direzione annualmente verifica lo stato d'avanzamento del sistema, l'efficacia delle azioni intraprese e l'eventuale necessità di aggiornamento. In questo Riesame della Direzione si procede a verificare l'adeguatezza del sistema al raggiungimento degli obiettivi e a valutare sia l'evoluzione del contesto esterno sia le principali risultanze degli audit interni.

Il percorso descritto nella Fig.2 può essere riassunto nel seguente schema:

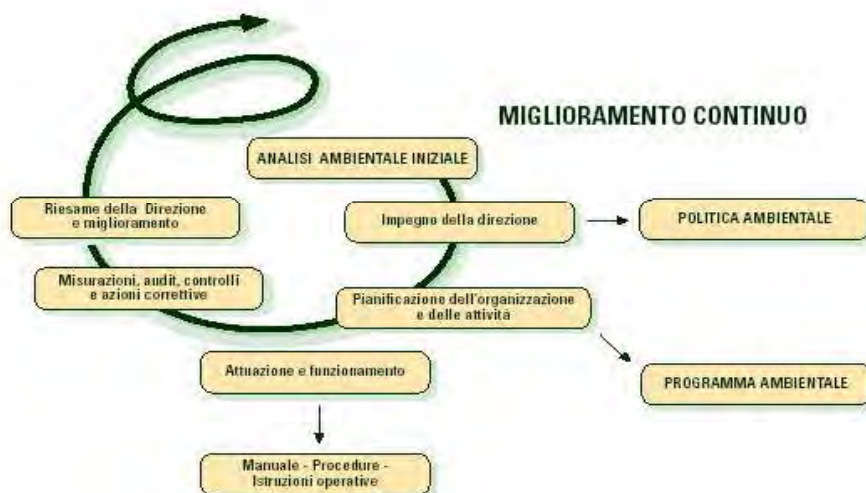


Fig. 2 – Ciclo di miglioramento del Sistema di Ecogestione

8. Identificazione e Valutazione degli Aspetti e degli Impatti Ambientali

8.1 Identificazione degli Aspetti Ambientali

ORSO BLU ha individuato, in conformità a quanto previsto dal regolamento EMAS, le attività che possono comportare interazioni con l'ambiente esterno.

Tali interazioni con l'ambiente costituiscono gli aspetti ambientali che possono essere distinti a loro volta in diretti e indiretti. Sono aspetti ambientali diretti quelli sui quali l'azienda ha un effettivo potere di gestione e controllo. Sono aspetti ambientali indiretti quelli sui quali l'azienda non ha una completa capacità di gestione e controllo.

L'identificazione degli aspetti ambientali e la loro significatività viene eseguita da DIR con il supporto del Responsabile di Gestione Ambientale in sede di Analisi Ambientale Iniziale e sono successivamente riverificati ed eventualmente aggiornati in occasione del Riesame della Direzione.

L'individuazione degli aspetti e degli impatti ambientali deriva dall'analisi delle attività, dei prodotti e dei servizi dell'organizzazione suddividendo i processi di ORSO BLU in principali (servizio di raccolta e trattamento rifiuti) e processi di supporto (attività al servizio dei processi principali); questi, sono poi stati analizzati in relazione all'impatto che questi possono avere sull'ambiente.

L'identificazione degli aspetti ambientali è stata effettuata riferendosi ai seguenti comparti:

- suolo e sottosuolo,
- atmosfera,
- idrosfera,
- energia,
- rumore,
- contesto sociale/urbanistico,
- contesto paesaggistico / biodiversità.

Gli aspetti ambientali, infine, sono stati suddivisi tra "aspetti ambientali significativi" e "aspetti ambientali non significativi". La significatività di un aspetto ambientale è valutata secondo i principali elementi:

F: occorrenza ovvero frequenza di generazione dell'impatto (frequenza di accadimento dell'impatto collegato all'aspetto ambientale considerato)

G: rilevanza/magnitudo dell'impatto (prendendo in considerazione aspetti quali i volumi in gioco o la tossicità di una sostanza)

Per ciascun aspetto è stato indicato se corrisponde ad una condizione di esercizio "Normale", "Anomala" o di "Emergenza".

È stata definita condizione "Normale" quella che si verifica nelle normali condizioni operative, ovvero durante la regolare conduzione delle attività.

È stata definita condizione “Anomala” quella che, durante lo svolgimento delle attività aziendali, può presumibilmente verificarsi, ma non costituisce una situazione di emergenza o di pericolo per la sicurezza e per l’ambiente.

È stata definita condizione di “Emergenza” quella che può verificarsi a seguito di eventi accidentali e non prevedibili, che possono avere impatto significativamente negativo per la sicurezza e per l’ambiente.

Il Criterio di Valutazione degli Impatti Ambientali è basato sull’assegnazione ai Parametri Quantitativi da “F” a “G” il cui multiplo rappresenta il valore di significatività che può assumere un valore minimo che va da 1 (minimo peso sull'impatto) al massimo pari a 16 (max peso sull'impatto).

I risultati dell’identificazione e valutazione degli impatti ambientali sono riportati nella tabella “Tab. – Quadro correlazione aspetti ambientali e Servizi erogati”.

Indipendentemente dal livello di significatività, tutti gli aspetti ambientali, oggetto di prescrizione legale sono gestite all’interno di Sistema di gestione ambientale.

9. Analisi degli Aspetti e degli Impatti Ambientali Diretti

Si fornisce in questo paragrafo ed in quelli successivi una descrizione dettagliata degli aspetti e degli impatti ambientali riportati nei precedenti paragrafi, fornendo inoltre informazioni numeriche circa i dati quantitativi o analitici delle grandezze fisiche ad essi correlati.

L’analisi delle tabelle precedenti indica che per ORSO BLU sono stati individuati i seguenti aspetti e impatti ambientali significativi:

- Consumo agenti chimici
- Emissioni da autotrazione
- Consumo energia elettrica
- Emissioni in atmosfera
- Consumo gas per riscaldamento
- Emissioni FGAS
- Consumo gasolio e carburante
- Reflui idrici
- Rumore
- Gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi
- Occupazione suolo
- Emergenza sversamento
- Emergenza Incendio

9.1 Suolo e Sottosuolo

L’impatto ambientale dovuto a potenziale inquinamento del suolo e sottosuolo, assume rilevanza solo nelle condizioni operative di Emergenza in caso di sversamento.

Nelle attività svolte in aree coperte si opera prevalentemente su aree pavimentate e dotate di sistemi di contenimento di eventuali sversamenti (pozzetti di raccolta per ogni

area e sistema di contenimento per prodotti chimici) permettono di salvaguardare il terreno circostante da eventuali infiltrazioni.

I controlli visivi svolti nel corso degli audit processo dei suddetti sistemi di contenimento contribuiscono a garantire il controllo dell'aspetto ambientale.

I casi di anomalia e di emergenza sono quindi funzione di eventuali incidenti quali sversamenti accidentali al di fuori delle aree pavimentate durante le manovre di trasporto rifiuti, con percolamento di liquidi contaminati. Tale aspetto è tenuto sotto controllo mediante la presenza di procedure finalizzate a gestire tempestivamente l'evento accidentale e un continuo addestramento che mantiene elevata la consapevolezza e competenza degli addetti.

9.2 Inquinamento Atmosferico

I processi principali che producono inquinamento atmosferico sono riconducibili all'utilizzo di mezzi di trasporto per l'erogazione dei servizi, nello specifico per le attività legate alla movimentazione dei rifiuti in fase di raccolta dalle Aziende e in fase di conferimento agli impianti di destinazione finale, nella manutenzione dei distributori dell'acqua, nei servizi cimiteriali, nel facchinaggio, nel giardinaggio, nel trasporto merci.

L'impatto ambientale è quantificabile attraverso il calcolo della CO₂ eq causata dal consumo di combustibile, come da seguente Tabella:

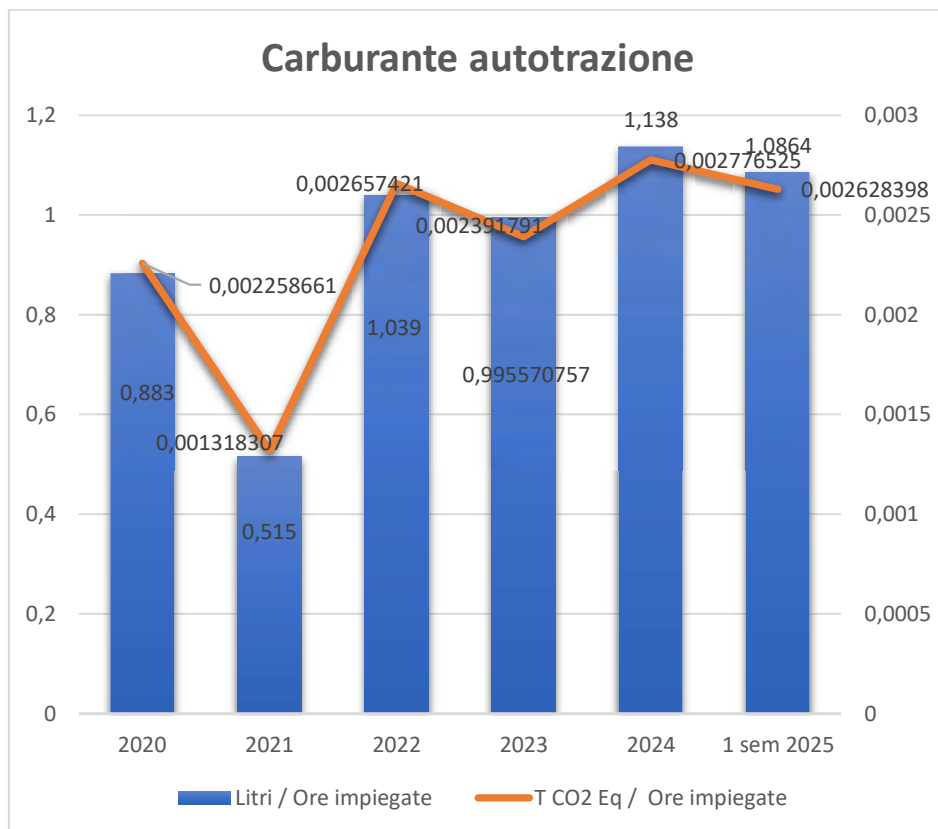
ORSO BLU per calcolare la CO eq prodotta si è avvalso di: Banca dati DEFRA-UK-Conversion factors 2022 full set 2.0 (utilizzato per gli anni dal 2020 al 2023).

Banca dati DEFRA-UK-Conversion factors 2024 ver. 1.1. del 10/06/2025 (utilizzato per l'anno 2024 e per il primo semestre 2025).

Carburante	2020	2021	2022	2023	2024	30/06/2025
Litri	109.807	148.022	200.086	202.295	208.187	102.917
Ton CO ₂ Eq	281	379	512	486	508	249
Ore totali personale addetto al trasporto	124.410	287.490	192.668	203.405	182.963	94.735
Litri/Ore impiegate	0,883	0,515	1,039	0,995	1,138	1,086
T CO ₂ Eq/Ore impiegate	0,0023	0,0013	0,0027	0,0011	0,0028	0,0026
N° mezzi EURO 6	13	28	37	40	51	48
N° mezzi elettrici	12	12	12	12	12	3
N° totale mezzi	62	79	96	94	106	103
% mezzi EURO 6 su totale	21%	35%	39%	43%	48%	47%
% mezzi elettrici su totale	19%	15%	13%	13%	11%	3%

Consumi Carburante ed emissioni in atmosfera

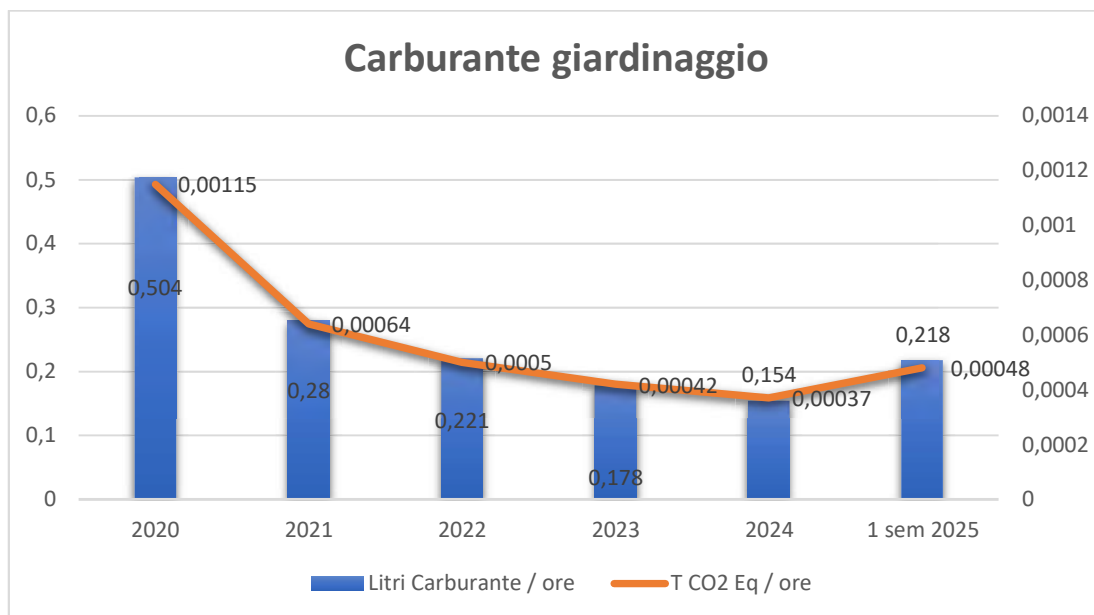
Relativamente al rapporto consumo di carburante / ore di lavoro impiegate dal personale si specifica a partire dall'anno 2022 è stato acquisito un ramo di azienda di una società di trasporto merci con disponibilità di un parco mezzi pesanti che, a causa del loro fisiologico elevato consumo, hanno influito sull'incremento del consumo di carburante a parità di ore di lavoro del personale impiegato.



Carburante Giardinaggio	2020	2021	2022	2023	2024	30/06/2025
Litri carburante	4.908	4.510	3.438	3.411	3.301	2.265
Ton eq CO2 Carburante	11	10	8	8	7	5
Ore Giardinaggio	9.734	16.120	15.560	19.149	21.445	10.401
Litri Carburante / ore	0,504	0,28	0,221	0,178	0,154	0,218
T CO2 Eq / ore	0,00115	0,00064	0,0005	0,00042	0,00033	0,00048

Consumi carburante giardinaggio ed emissioni in atmosfera

Nel corso del biennio 2023-24, a differenza del 2022, che a causa siccità erano state previste molte attività manuali a discapito del taglio erba che non si era reso necessario con le tipiche frequenze delle stagioni precedenti, abbiamo avuto un aumento.



Tra i fattori che influenzano tale impatto ambientale, si evidenzia la pianificazione legata all'erogazione dei vari servizi riportati in questo paragrafo.

Tale argomento è affrontato nel successivo § 16, dove viene descritto l'obiettivo di miglioramento relativo ad un'ottimizzazione del parco mezzi.

Per quanto riguarda lo spostamento dei lavoratori casa-lavoro, ORSO BLU ritiene che non sia significativo per l'impatto ambientale. In quanto nella ricerca di personale e di assegnazione del cantiere viene sempre privilegiata la vicinanza al sito oggetto del servizio erogato.

9.3 Inquinamento Idrico

Tale aspetto ha rilevanza solo nel caso di pioggia che dilavi uno sversamento accidentale sui piazzali del sito di Via Piacenza 11 a Biella, non tempestivamente ripristinato, conferendo a pubblica fognatura uno scarico idrico inquinato.

Per quanto riguarda il Centro di trattamento Rifiuti di Via Piacenza 11 a Biella non sono previste attività di stoccaggio e trattamento rifiuti al di fuori delle aree pavimentate e coperte.

Tali situazioni sono tenute sotto controllo mediante la presenza di procedure finalizzate a gestire tempestivamente l'evento accidentale e un continuo addestramento che mantiene elevata la consapevolezza e competenza degli addetti.

9.4 Produzione e trattamento rifiuti

La nostra Cooperativa produce rifiuti come di seguito riportato:

Area / servizio	Tipologia di rifiuti prodotti
Biella – Uffici	<p>I rifiuti prodotti nel corso delle attività amministrative sono gestiti come rifiuti assimilabili agli urbani, secondo il regolamento del comune di Biella, conferiti in appositi cassonetti dedicati.</p> <p>Come aspetto indiretto vi è la gestione dei toner esausti in carico alla società che gestisce la manutenzione della fotocopiatrice.</p> <p>L'attività di manutenzione dei locali potrebbe generare rifiuti sia pericolosi che non (es. sostituzione neon) da parte della ditta di manutenzione, la quale avrà l'onere dello smaltimento.</p> <p>L'attività d'ufficio potrebbe generare rifiuti pericolosi derivanti ad esempio dalla sostituzione degli schermi.</p>
Biella – Piazzale rimessaggio mezzi e trasporti	<p>Le attività previste per il rimessaggio ed i trasporti non prevedono la produzione di rifiuti in modo diretto.</p> <p>Il trasporto rifiuti prevede che i mezzi siano sempre inclusi in autorizzazione per lo specifico CER e sempre accompagnati dal formulario di identificazione rifiuti dedicato.</p> <p>Per quanto riguarda le attività di manutenzione dei mezzi queste sono svolte esclusivamente presso officine esterne.</p>
Mottalciata – Servizio resi	<p>Lo smaltimento dei rifiuti generati durante le attività è gestito direttamente dalle squadre di raccolta, attraverso interventi programmati e il successivo trasporto al centro di recupero, accompagnato da apposita documentazione.</p> <p>L'attività di manutenzione dei locali sta generando rifiuti sia pericolosi che non (es. sostituzione neon) da parte della ditta di manutenzione, la quale avrà l'onere dello smaltimento.</p>
Valdengo – Servizio pressa	<p>La gestione dei materiali (incluso i rifiuti) sono in carico al nostro committente.</p> <p>Sotto la responsabilità della nostra cooperativa ricade il corretto funzionamento dell'impianto inclusa la produzione di eventuali rifiuti da manutenzione.</p>
Gestione Rifiuti	<p>Per il Centro di trattamento rifiuti sito in via Felice Piacenza è prevista la ricezione di rifiuti speciali non pericolosi come da autorizzazione, nel corso delle attività di cernita possono essere generati rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.</p> <p>ORSO BLU inoltre si occupa di intermediazione e commercializzazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi come da autorizzazione.</p> <p>Per i quantitativi oggetto di tali attività si rimanda alle prossime tabelle in cui sono monitorati i quantitativi trattati / prodotti.</p>

Pulizie	Le attività di produzione dei rifiuti sono svolte secondo le indicazioni fornite dal committente. Per quanto riguarda le attività di manutenzione, queste sono svolte esclusivamente presso centri di riparazione esterni.
Giardinaggio	La produzione di rifiuti verdi viene smaltita presso centri di raccolta autorizzati e trasporti dai nostri mezzi presenti all'interno della nostra autorizzazione per il trasporto dei rifiuti.
Servizi cimiteriali	La produzione di rifiuti speciali non pericolosi viene smaltita presso centri di raccolta autorizzati e trasporti dai nostri mezzi presenti all'interno della nostra autorizzazione per il trasporto dei rifiuti.
Facchinaggio / Logistica	I rifiuti prodotti nel corso delle presenti attività vengono gestiti attraverso formulari, quando presenti nelle nostre autorizzazioni al trasporto, il conferimento sarà organizzato dalla nostra Cooperativa verso i centri di destino altrimenti per il trasporto vengono incaricate ditte terze qualificate.

Le successive elaborazioni grafiche evidenziano:

- a) rifiuti pericolosi e non trattati in impianto di trattamento rifiuti sito in Via F. Piacenza 11 - Biella mediante selezione e cernita producono nuove tipologie di rifiuti pericolosi e non come indicato al par. 1.2 del presente documento tutti oggetto di messa a recupero come previsto in autorizzazione con le seguenti operazioni:
1. R4: riciclo e al recupero dei metalli e dei composti metallici contenuti nei rifiuti
 2. R5: processo di riciclaggio e recupero di sostanze inorganiche presenti nei rifiuti, come materiali ceramici, refrattari, cementi, vetri e minerali
 3. R 13: "messa in riserva" è un'operazione di recupero che si sostanzia in forma di stoccaggio di rifiuti avviati a recupero

Area / settore	Oggetto di monitoraggio	U.M.	2021	2022	2023	2024	I SEM 2025
Trattamento rifiuti	Rifiuti non pericolosi trattati destinati al recupero	Kg	n.a.	9782	32248	58880	10704
Trattamento rifiuti	Rifiuti non pericolosi trattati destinati in discarica	Kg	n.a.	0	0	0	0
Trattamento rifiuti	% rifiuti pericolosi trattati destinati al recupero / totali Recupero +Discarica	%	n.a.	n.a.	100	100	100
Trattamento Rifiuti	% rifiuti non pericolosi trattati destinati al recupero / totali Recupero +Discarica	%	n.a.	100	100	100	100
Trattamento rifiuti	Rifiuti pericolosi prodotti da trattamento destinati al recupero	Kg	n.a.	0	750	614	300
Trattamento rifiuti	Rifiuti pericolosi prodotti da trattamento destinati in discarica	Kg	n.a.	0	0	0	0
Rifiuti prodotti	Rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti e messi a recupero	Kg	Na	9882	32998	29599	5730

Tab. – Riepilogo rifiuti trattati presso l’impianto sito in V. Felice Piacenza 11

b) rifiuti **non pericolosi** prodotti da tutte le attività svolte dalla Cooperativa sia suddivisi per CER, sia totali e sia per destino.

Area / settore	Oggetto di monitoraggio	U.M.	2021	2022	2023	2024	I SEM 2025
Rifiuti prodotti	Rifiuti non pericolosi prodotti destinati al recupero	Kg	369.916	386.739	387.368	*287.345	122.136
Rifiuti prodotti	Rifiuti non pericolosi prodotti destinati al recupero	%	100	100	100	100	100

Tab. – Riepilogo rifiuti non pericolosi prodotti dalle attività più significative

*La sostanziale diminuzione dei rifiuti prodotti nell’anno 2024 è dovuta alla chiusura del servizio ALER per conto del consorzio Gisa nell’area nord di Milano.

CER	descrizione CER	2021	2022	2023	2024	I SEM 2025
080318	<i>toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17</i>	10				
150102	<i>imballaggi di plastica</i>		240			80
150109	<i>imballaggi in materia tessile</i>			40		
160214	<i>apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13</i>	3.468	80	27.003		700
160306	<i>rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05</i>	1.588	109	105		
170101	<i>cemento</i>			1.900		
170201	<i>legno</i>	25.020	3.180	10.180	3.300	
170405	<i>ferro e acciaio</i>			15.010	4.130	
170504	<i>terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03</i>		5.760			
170904	<i>rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03</i>	76.170	72.140	59.570	58.020	28.330
200101	<i>carta e cartone</i>	1.100	370	2.750	400	
200110	<i>abbigliamento</i>		320	1.500	320	
200138	<i>legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37</i>		450		21.410	
200138	<i>legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 38</i>					1.040
200140	<i>metalli</i>	130	980	620	340	
200201	<i>rifiuti biodegradabili</i>	85.720	168.900	91.270	162.650	78.550
200203	<i>altri rifiuti non biodegradabili</i>	20.920	28.360			
200307	<i>rifiuti ingombranti</i>	155.790	105.850	169.830	34.200	6.100
201201	<i>rifiuti biodegradabili</i>			1.100		
160505	<i>gas in contenitori a pressione, diversi da quelli alla voce 160504</i>				2.485	
200139	<i>plastica</i>				90	
160103	<i>pneumatici fuori uso</i>					36
170202	<i>vetro</i>					7.300

Tab. – Riepilogo CER rifiuti non pericolosi prodotti (quantitativi indicati in Kg)

c) rifiuti **pericolosi** prodotti da tutte le attività svolte dalla Cooperativa sia suddivisi per CER, sia totali e sia per destino.

Area / settore	Oggetto di monitoraggio	U.M.	2021	2022	2023	2024	I SEM 2025
Rifiuti prodotti	Rifiuti pericolosi prodotti destinati al recupero	Kg	1798	2610	7321	2094*	789
Rifiuti prodotti	Rifiuti pericolosi prodotti destinati al recupero	%	100	100	100	100	100

Tab. – Riepilogo rifiuti pericolosi prodotti dalle attività più significative

*La sostanziale diminuzione dei rifiuti prodotti nell'anno 2024 è dovuta alla chiusura del servizio ALER per conto del consorzio Gisa nell'area nord di Milano.

CER	descrizione CER	2021	2022	2023	2024	I SEM 2025
080111	pitture e vernici di scarto		400			
150110	rifiuti d'imballaggio contaminati	30				55
150202	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose			1		
160211	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	80	740	5140		13
160213	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (3) diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12	1677	940	2180	500	296
160601	Batterie Al Piombo				100	287
160602	Batterie Al Nichel-Cadmio				14	
160305	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose		530			
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	11				138
160104	Veicoli fuori uso				1480	

Tab. – Riepilogo CER rifiuti pericolosi prodotti (quantitativi indicati in Kg)

d) intermediazione di rifiuti: quantitativi suddivisi per CER, sia totali e sia per destino.

Area / settore	Oggetto di monitoraggio	U.M.	2021	2022	2023	2024	I SEM 2025
Rifiuti oggetto di intermediazione	Rifiuti pericolosi intermediati destinati al recupero	Kg	n.a.	0	116	0	0
Rifiuti oggetto di intermediazione	Rifiuti non pericolosi intermediati destinati al recupero	Kg	n.a.	8040	5735	*32458	9175
Rifiuti oggetto di intermediazione	Rifiuti pericolosi prodotti destinati al recupero	%	100	100	100	100	100

Tab. – Riepilogo rifiuti oggetto di intermediazione

*L'incremento nell'anno 2024 dell'intermediazione dei rifiuti è data da una grossa commessa per un'attività di svuotamento magazzino

CER	descrizione CER	2021	2022	2023	2024	I SEM 2025
150101	Imballaggi carta e cartone					2900
150102	Imballaggi plastica					1310
150103	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	n.a.	3400	0		
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03					150
160504	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	n.a.	0	116		
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	n.a.	0	5735	3778	4815
170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	n.a.	4640	0		
200101	Carta e cartone				26760	
200307	Rifiuti ingombranti				1920	

Tab. – Riepilogo CER rifiuti oggetto di intermediazione

9.5 Inquinamento Acustico

Il Comune di Biella risulta dotato di un Piano di Zonizzazione Acustica, in base al quale il complesso in oggetto è classificato in Classe V - Aree prevalentemente industriali, come da Deliberazione di Consiglio Comunale n. 107 del 29 ottobre 2007.

Classe di appartenenza del complesso	V
Attività a ciclo continuo	SÌ <input type="radio"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
CLASSE ACUSTICA DEI SITI CONFINANTI	
Riferimenti planimetrici	Classe acustica
Zonizzazione Acustica Comune di Biella	Lati Est, Sud, Ovest: Classe IV Lato Nord: Classe V

Nel mese di luglio 2023, ORSO BLU ha commissionato lo svolgimento di un'indagine acustica al fine di caratterizzare dal punto di vista del rumore l'area circostante l'insediamento produttivo. L'indagine suddetta ha evidenziato come dal confronto tra i rilievi fonometrici svolti in corrispondenza delle aree confinanti con lo stabilimento e i valori limite applicabili dal punto di vista legislativo, risulti un sostanziale rispetto dei suddetti limiti.

I valori rilevati sono stati elaborati in conformità alle leggi vigenti in materia e confrontati con i valori limite assegnati all'area di pertinenza dalla zonizzazione acustica comunale, confermando il rispetto di questi ultimi e con conseguente classificazione dell'impatto come non rilevante.

Per il sito di Biella, i valori rilevati in data 24 Luglio 2023, in n. 2 punti al perimetro nel solo periodo diurno in quanto non si svolge attività lavorativa nel periodo di riferimento notturno (22.00 – 06.00):

Punto del Prelievo	Rumore Ambientale (dB(A)) periodo diurno	Area Prevalentemente Industriale (dB(A))	Differenza
P 1	50,5	70	-15,
P 2	51		-19

Per il sito di Vercelli, in considerazione della sola attività di deposito non si rende necessaria la valutazione dell'inquinamento acustico.

Per il sito di Valdengo la valutazione dell'inquinamento acustico è stata eseguita dall'azienda committente che ospita le nostre attività. Da tale analisi non emergono elementi di non conformità legislativa.

La rilevanza dell'inquinamento acustico invece è tale per le attività di trasporto rifiuti che contribuiscono all'impatto acustico sul territorio coinvolto nei viaggi per la raccolta e il conferimento dei rifiuti. Tale contributo non è però quantificabile a causa di molteplici variabili.

La Cooperativa al fine di prevenire anche l'aspetto dell'impatto del rumore ambientale generato dai mezzi si avvale di officine specializzate per la manutenzione.

9.6 Consumi Risorse Naturali

9.6.1 Consumi di carburanti autotrazione e giardinaggio

Correlato alle emissioni atmosferiche causate dall'utilizzo dei veicoli a motore, i consumi di gasolio contribuiscono al depauperamento delle risorse naturali non rinnovabili (combustibili fossili) e sono classificati come rilevanti. Si rimanda la tabella dei consumi di gasolio riportata e descritta nel precedente § 9.2 per l'analisi quantitativa dei consumi, rilevati mediante fatture mensili per ogni veicolo utilizzato.

Al precedente § 9.2 sono riportati anche i consumi di carburante relativo alle attività di giardinaggio.

9.6.2 Consumi di Energia Elettrica

Per le attività svolte all'interno dello stabilimento, il consumo di energia elettrica è stato classificato come rilevante per i seguenti motivi:

- utilizzo di impianti per il trattamento dei rifiuti
- consumo elettricità da attività di ufficio in particolare per climatizzazione
- consumo elettricità da attività di ricarica mezzi elettrici

Di seguito i consumi elettrici dello stabilimento, rilevati dai valori riportati nelle fatture mensili a cura del gestore:

Sito di Biella

Energia Elettrica	2021	2022	2023	2024	I SEM 2025
KWh	38.762	38.522	58370	59.317	28.640
t CO2 eq	16,66	16,56	11,57	12,28	5,93
Superficie ufficio + magazzino	526	526	1586	1586	1586
KWh / M2 superficie	74	73	37	37	18
t CO2 eq / M2 superficie	0,032	0,031	0,0073	0,0077	0,0037
% da fonte rinnovabile*	36,64 %	n.d.	65,12 %	65,12 %	55,18%

*Fonte mix energetico sito www.eon-energia.com (2023); fatture CVA Energie (2024); fatture IREN (2025)

Banca dati DEFRA-UK-Conversion factors 2024 ver. 1.1. del 10/06/2025 (utilizzato per l'anno 2024 e per il primo semestre 2025).

Relativamente al I Sem 2023 si rileva un aumento della superficie delle aree aziendali in quanto da dicembre 2022 risulta essere stata avviata l'attività per il trattamento dei rifiuti presso la sede di via Piacenza 11 a Biella presso un capannone di 1060 m2 alimentato dallo stesso contatore elettrico degli uffici.

Sito di Vercelli via Candito Sassone

Energia Elettrica	2021	2022	2023	2024
KWh	11115	18014	26.394	39.711
T CO2 eq	2,59	4,19	9,94	8,22
Superficie magazzino	785	785	785	785
KWh / m ² superficie	14	23	33,62	50,59
t CO2 eq / m ² superficie	0,0033	0,0053	0,0013	0,0015
% da fonte rinnovabile*	30,90 %	n.d.	65,12%	65,12%

* Fonte mix energetico sito www.eon-energia.com (2023); fatture CVA Energie (2024);

Banca dati DEFRA-UK-Conversion factors 2024 ver. 1.1. del 10/06/2025 (utilizzato per l'anno 2024 e per il primo semestre 2025).

Sito di Vercelli via Aravecchia

Energia Elettrica	2024	I SEM 2025
KWh	18977	73449
t CO2 eq	3,93	15,21
Superficie magazzino m ²	1012	1012
KWh / m ² superficie	18,75	72,58
t CO2 eq / m ² superficie	0,0039	0,015

Per l'anno 2024 sono stati presi in considerazione i mesi da ottobre a dicembre. A partire da aprile 2025, nell'area esterna dell'immobile sono stati predisposti dei punti di ricarica per alcuni mezzi elettrici, utilizzati nel servizio di spazzamento strade del Comune di Vercelli.

9.6.3 Consumi di Acqua

Per le attività svolte all'interno dello stabilimento, il consumo di acqua non è stato classificato come rilevante in quanto non è previsto il suo utilizzo nelle attività di gestione rifiuti ma solo per servizi igienico-sanitari e pulizia uffici.

Di seguito i consumi idrici, rilevati dai valori riportati nelle fatture mensili e consuntivi delle spese condominiali a cura del gestore:

Sito di Biella

Acqua	2021	2022	2023	2024	I SEM 2025
mc	736	456	360	432	Dato non disponibile
N° dipendenti uffici	26	28	30	29	
mc / n° dipendenti	28	16	12	15	

Sito di Vercelli

Acqua	2021	2022	2023	2024	I SEM 2025
mc	65	46	59	65	Dato non disponibile
N° dipendenti	13	13	13	14	
mc / n° dipendenti	5	4	4,5	4,6	

9.6.4 Consumi di Prodotti di pulizia

Un altro aspetto ambientale è considerato l'utilizzo di agenti chimici per il servizio di pulizie civili, industriali e civili

Di seguito sono riportati i quantitativi di prodotti di pulizia in stato liquido (tipologia prevalente in azienda), rilevati dai dati di consumo annuale presenti sul SW gestionale MAGO:

Prodotti di pulizia	2020	2021	2022	2023	2024	I SEM 2025
Prodotti tradizionali (l)	52078	40376	37921	61674	50882	15828
Ore lavorate per attività di pulizia	1107424	415558	372892	426568	385935	220864
Prodotti tradizionali (l)/ ore lavorate	0,05	0,10	0,10	0,145	0,13	0,07
Prodotti di pulizia ecolabel	2412	1257	1020	579	1407	619
Prodotti di pulizia ecolabel / ore lavorate	0,0022	0,0030	0,0027	0,0013	0,0036	0,0028
% prodotti Ecolabel / prodotti tradizionali	5	3	3	0,94	2,8	3,9

La riduzione dell'utilizzo di prodotti certificati con marchio Ecolabel registrata negli anni precedenti è riconducibile principalmente alla cessazione di un appalto specifico, in cui era previsto l'impiego esclusivo di tali prodotti. A partire dal 2020, a causa dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID-19, si è reso necessario l'utilizzo di prodotti classificati come Presidi Medico-Chirurgici (PMC), conformemente alle disposizioni normative vigenti in materia di igiene e sanificazione. Tali prodotti, per loro natura e finalità, non sono disponibili in versioni dotate di certificazione ambientale. Tuttavia, nel corso del 2024 si è osservata una ripresa nell'impiego di

prodotti Ecolabel, grazie all'attivazione di nuovi cantieri sensibili alle tematiche ambientali. Questa tendenza positiva è proseguita nel primo semestre del 2025, con l'acquisizione di un ulteriore cantiere in cui è previsto l'utilizzo esclusivo di prodotti certificati Ecolabel, confermando l'impegno dell'organizzazione verso pratiche sempre più sostenibili.

10. Contesto Sociale / Urbanistico

Analogamente alle considerazioni sull'impatto acustico, l'utilizzo dei veicoli per il trasporto rifiuti contribuisce al disturbo da traffico veicolare.

Anche in questo caso non è possibile quantificare tale contributo, e anche in questo passo la riduzione di tale contributo può essere ottenuta raggiungendo l'obiettivo di ottimizzazione dell'utilizzo dei veicoli su territorio.

11. Contesto Paesaggistico / Biodiversità

La superficie in disponibilità alla Ditta ORSO BLU S.r.l. risulta caratterizzata come di seguito riportato:

Terreno presente	U.M.	2023	2024	I SEM 2025
Terreno (area verde) a Biella Via Piacenza 11	mq	756	756	756
Superficie totale	mq	11848	11848	11848
Biella Rapporto Area Verde/ Sup Tot	mq	0,062	0,062	0,062
Terreno (area verde) a Vercelli Via Sassone 28	mq	24	24	24
Superficie totale Vercelli Via Sassone 28	mq	5728	5728	-
Vercelli Rapporto Area Verde/ Sup Tot	mq	0,004	0,004	-

Tab. – Utilizzo Terreno

12. Emergenza Incendio e sversamento

ORSO BLU esercita attività che sono soggette a Certificato Prevenzione Incendi (CPI) ed al controllo periodico da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco:

Sito di Biella – Via Piacenza 11 Centro di trattamento rifiuti

- 70.1b deposito con quantitativo di merci e materiali combustibili > 5.000 Kg di superficie da 1000 a 3000 mq;

Sito di Biella- Via Piacenza 11 (Uffici)

- 74.1A Impianti di produzione calore con potenza superiore a 116 Kw (fino a 350 Kw)
- 13.1.A Distributori di carburanti liquidi (P.I.> 65 °C), tramite contenitori < 9 mc

È individuato personale addetto alle emergenze antincendio, qualificato mediante formazione con aggiornamento triennale e un programma di addestramento con prova annuale della gestione dell'emergenza.

Dall'analisi degli aspetti ambientali significativi, è stata valutata anche la casistica di sversamento di sostanze, per tale scenario sono stati individuati nelle varie sedi aziendali presidi di kit di pronto intervento che prevedono come materiale assorbente la Neutralite qualora si sia in prossimità di punti di ricarica di Carrelli elevatori/ mezzi simili e kit di assorbimento nel magazzino dedicato ai prodotti di pulizia.

Anche per quanto riguarda la flotta aziendale è stato inserito su ogni mezzo un kit antisversamento da utilizzare nel caso in cui avvenga un eventuale incidente al fine di contenere il danno ambientale (es. sversamento di olio).

13. Analisi degli Aspetti e degli Impatti Ambientali Indiretti

13.1 Suolo e Sottosuolo

Il potenziale inquinamento del terreno, da cause indirette, è stato classificato come non rilevante in quanto per la tipologia di rifiuti conferiti nel nostro centro di raccolta, non sono presenti rifiuti liquidi che potrebbero comportare in casi di anomalia ed emergenza la presenza di sversamenti con percolamento di liquidi contaminati.

13.2 Inquinamento Atmosferico

Attualmente, classificato come non rilevante:

emissioni di gas di scarico da trasporto da trasportatori terzi è considerata casistica molto rara.

Tipologia Trasporti	U.M.	2022	2023	2024	I SEM 2025
% n° Trasporti al centro di raccolta Orso Blu / Totale trasporti	%	98 %	100%	100%	100%

13.3 Altri Aspetti e Impatti Indiretti

- n) **Rifiuti prodotti nel corso di attività di manutenzione condotte da ditta appaltatrice esterna:**

La gestione dei rifiuti prodotti dalle imprese di manutenzione è in carico ad Orso Blu a parte il caso in cui l'azienda appaltatrice sia in possesso di autorizzazione per il trasporto dei rifiuti in conto proprio.

b) Emergenze ambientali:

Secondo i casi previsti dall'art. 26, Orso Blu coordina con le ditte appaltatrici la redazione del DUVRI in cui sono condivise anche le procedure per prevenire ed eventualmente gestire scenari di emergenza ambientali quali incendi e sversamenti.

c) Emissioni in atmosfera:

Gli uffici della sede di Via Piacenza 11 a Biella sono riscaldati attraverso un impianto condominiale, il consumo di gas è pertanto da considerarsi come aspetto ambientale indiretto. Nella seguente tabella vengono riportati i dati di monitoraggio disponibili desunti dalle spese condominiali:

Sito di Biella

Consumo gas riscaldamento	2021	2022	2023	2024	I SEM 2025
Costo €	2957	3410	3751	4354	Dato non disponibile
Costo unitario	0,26	0,18	0,19	1,74	
m ³	11373	18944	19742	2497	
Superficie riscaldata m ²	526	526	526	526	526
t CO ₂ eq.	23,2	38,6	40,3	5,11	
m ³ /sup riscaldata	21,6	36	37,5	4,7	
t CO ₂ eq./sup riscaldata	0,044	0,073	0,077	9,71*10 ⁻³	

Una altra conseguenza, che potrebbe verificarsi in atmosfera, è la possibile immissione di gas a effetto serra dovuto agli impianti di condizionamento uffici per opera di azienda di manutenzione esterna.

L'aspetto è rilevante solo in caso di emergenza, a causa di eventuale rottura/perdita degli impianti con conseguente immissione in aria di gas effetto serra.

	2021	2022	2023	2024	I SEM 2025
N° rapporti che evidenziano perdite FGAS	0	0	0	0	Dato non disponibile

Fonte Rapportino di intervento del tecnico abilitato

Tale evenienza è tenuta sotto controllo mediante manutenzione periodica, che comprende specifica verifica di fughe gas, in accordo alle leggi vigenti in materia.

14. Indicatori Ambientali

Gli indicatori di performance (KPI) definiti da ORSO BLU per monitorare le prestazioni ambientali sono riportati nei precedenti paragrafi dedicati ad ogni specifico Aspetto ambientale significativo.

Tali indicatori saranno confrontati negli anni successivi per una appropriata analisi dei trend aziendali che fornirà indicazioni utili al programma di miglioramento continuo.

Tutti gli indicatori sono stati strutturati in modo tale da renderli paragonabili negli anni successivi di modo tale da permettere un efficace monitoraggio in base al valore identificato per il singolo aspetto, di seguito si riassume la loro strutturazione:

- Inquinamento atmosferico: Litri o Ton CO2 eq /ore personale impiegato
- Gestione rifiuti: Kg rifiuti non pericolosi o pericolosi destinati al recupero / Kg rifiuti totali recupero + discarica
- Consumo energia elettrica: KWH consumati-ton CO2 prodotti / m2 superficie
- Consumo Acqua: m3 acqua consumati / n° dipendenti
- Consumo prodotti pulizia: Litri prodotti pulizia impiegati / ore lavorate personale
- % prodotti Ecolabel / prodotti tradizionali
- mc / sup riscaldata
- Ton CO2 eq. / sup riscaldata
- % n° Trasporti al centro di raccolta Orso Blu / Ditte di trasporto terze
- Biella Rapporto Area Verde/ Sup Tot
- KWh / M2 superficie

L'organizzazione ha preso in considerazione la Decisione 519/20 e si impegna a dare evidenza nel prossimo riesame della valutazione di dettaglio della stessa qui riportata: sono stati considerati ed espressi gli indicatori generali applicabili quali il tasso di recupero dei rifiuti sia trattati sia intermediati, la percentuale di veicoli Euro 6 sul totale del parco veicoli adibiti alla raccolta, mentre non è stato possibile scorporare le emissioni di CO2 e generate dai mezzi per la raccolta dei rifiuti da quelli totali.

15. Certificazioni in corso di validità

CERTIFICAZIONI garanzia di qualità



ISO 45001
Certificazione
di Sicurezza



UNI/PdR 125
Parità
di Genere



SA 8000
Responsabilità
Sociale



UNI EN ISO 9001
Certificazione
Qualità Servizi



UNI EN ISO 14001
Certificazione
Ambientale

RATING LEGALITÀ



16. Obiettivi di Miglioramento 2023- 25

Area / Indicatore	Obiettivo	Traguardi	Attività	Resp. / Risorse impiegate	Freq. verifica attività e obiettivi	BUDGET	2022 (Data di partenza)	2023	Traguardo raggiunto 2023	2024	Traguardo raggiunto 2024	2025
Giardinaggio	Riduzione emissioni in atmosfera	Sostituzione di decespugliatore e/o soffiatore elettrico a batteria	Acquisto e sperimentazione utilizzo	Resp Settore	Annuale	2000 €	0	1	Non è stato possibile testare i macchinari	1	Acquistate attr. (1 soffiatore, 1 decesp)	1
Trasporto rifiuti / logistica	Riduzione emissioni in atmosfera	Ammodernamento flotta aziendale	Acquisto di mezzi	Responsabili e mezzi	Annuale	500.000 €	% EURO 6: 42,6%	% EURO 6: 44%	% EURO 6: 44,55%	% EURO 6: 44,5%	% EURO 6: 48%	% EURO 6: 45%
Uffici	Riduzione utilizzo fonti non rinnovabili	Ottimizzare i cicli di riscaldamento / raffrescamento negli uffici	Definizione di un regolamento per la gestione del riscaldamento / raffrescamento negli uffici	DIR	Annuale	1000 €	Modalità non gestita a sistema	Nominare referente per ogni stanza per la gestione riscaldamento/condizionamento	Individuati i referenti per ogni stanza	Posizionamento cartello nistica per la sensibilità di tutto personale	Eseguito il posizionamento	Posizionamento tempo rizzati in alcune stanze
Pulizie	Riduzione produzione rifiuti	Avvio studio pilota di n° 3 cantieri che prevedono l'utilizzo di prodotti concentrati	Diluizione con contenitori riciclati	Resp Settore	Annuale	1500 €	0	1	Avviato un cantiere "pilota" con l'utilizzo di prodotti concentrati	1	1	1
Pulizie	Utilizzo di prodotti di pulizia a maggior livello di sostenibilità	Aumento dell'utilizzo di prodotti a marchio Ecolabel e/o a basso impatto ambientale	Utilizzo di prodotti per pulizia ecolabel	Resp Settore	Annuale	1500 €	3 %	3,25%		3,5%	3% nell'ultimo trimestre iniziato un nuovo cantiere con prodotti ecolabel	3,75%

Tab. – Obiettivi, Target e Programmi Ambientali (sono evidenziati in verde gli obiettivi raggiunti)

17. Disposizioni di Legge ed Autorizzazioni

Il RSI ha la responsabilità di identificare le prescrizioni legali applicabili, di aggiornare le funzioni interessate, di pianificare e attuare, in accordo con la direzione e personale coinvolto, per il mantenimento della conformità legislativa.

L'aggiornamento periodico avviene tramite la consultazione delle banche dati, gazzetta ufficiale, consulenti. Periodicamente RSI avvalendosi di consulenti esterni, verifica a campione la conformità legislativa.

L'Organizzazione a seguito del sistema sopra riportato dichiara ad oggi il rispetto della conformità legislativa.

Per quanto riguarda il rispetto delle autorizzazioni, in materia di rifiuti, in particolare la verifica delle quantità previste dalle autorizzazioni, avviene con l'utilizzo di supporti informatici.

17.1 Elenco delle Disposizioni di Legge

Settore di riferimento	Legge / norme
MTD / BAT	Bref - waste treatments industries per la gestione dei rifiuti Lg - "impianti di trattamento chimico-fisico dei rifiuti solidi" Lg - "impianti di selezione, produzione di cdr e trattamento di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse - stato di applicazione delle bat generali" - lg - "bat specifiche per trattamento apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse"
Rifiuti	- D.lgs 152/06 – tu ambientale - D. M. 03/08/05- definizione ammissibilità rifiuti in discarica - Dm 05/02/98 e smi – individuazione rifiuti non pericolosi - d.lgs 49/14 del 14/03/2014 (raee) - D.lgs. N. 188 del 20/11/2008 - attuazione della direttiva 2006/66/ce concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti - D.lgs 27/16 – pile e accumulatori contenenti cadmio - dm 4 aprile 2023, n. 59
Normativa ADR	- Attuazione della direttiva 92/32/cee concernente classificazione, imballaggio ed etichettature delle sostanze pericolose – d. Lgs. 52/97 - Attuazione della direttiva 96/35/ce relativa alla designazione e alla qualificazione professionale dei consulenti per la sicurezza dei trasporti su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose – d lgs. 40 4/2/00
Scarichi Idrici – Acque Dilavamento Piazzale	- L.r. 29/12/2000, n. 61; regolamento regionale 2/02/2006 n. 1/r - disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne

Zonizzazione Acustica / Impatto Acustico	<ul style="list-style-type: none"> - Dcc n. 12 del 9-4-14 (classificazione classe V) - dpcm 14/1197 - L 477/95 – legge quadro sull'inquinamento acustico - D. Lgs 42/17 - disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 107 del 29 ottobre 2007
Vincoli Insistenti sull'area	<ul style="list-style-type: none"> - D.lgs. 228/2001 - aree coltivate ed aree di pregio agricolo - L.R. 26/2003, r.d. 523/1904, r.d. 368/1904 - fasce di tutela Risorse idriche - R.D.L. 3267/1923, d.p.c.m. 24/05/2001 - fasce di tutela da dissesti e calamità - L. 394/1991, l.r. 86/1983 - fasce di tutela dell'ambiente naturale - D.lgs. 42/2004 e s.m.i. - vincoli paesaggistici
Prevenzione incendi	<ul style="list-style-type: none"> - D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (testo unico sicurezza) - D.p.r. 151/11 (nuovo regolamento prevenzione incendi) - Dm 01, 02 e 03 settembre 2021
Servizi di Pulizia	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto della legislazione CAM - Regolamento (CE) n. 66/2010 - Regolamento (EU) n. 782/2013 - Regolamento (EU) n. 878/2020

17.2 Autorizzazioni

ORSO BLU svolge le proprie attività in conformità alle seguenti autorizzazioni vigenti:

Settore di riferimento	Rif. Autorizzazione
Autorizzazione trattamento rifiuti	Impianto di trattamento rifiuti elettronici rae certificato n. 277 (certificato iscrizione al registro provinciale recuperatori) – Reg. 0025569 del 1.12.2022
Autorizzazione al trattamento dei rifiuti	<p>N°TO00755</p> <p>Prot 33231/2020 del 5.11.2020 : cat. 2bis (trasporto rifiuti in conto proprio)</p> <p>Prot 22650/2023 del 25.5.2023 : cat. 1 – 5 (raccolta e trasporto rifiuti urbani – raccolta rifiuti speciali pericolosi)</p> <p>Prot 47556/2022 del 14.10.2022 : cat. 4 (raccolta rifiuti speciali non pericolosi)</p> <p>Prot 2363/2021 del 25.1.2021: cat. 8 (intermediazione e commercio di rifiuti non pericolosi e/o pericolosi)</p>

18. Convalida della Dichiarazione Ambientale

Denominazione dell'organizzazione: Orso Blu Impresa Cooperativa Sociale

Sede Legale Via Piacenza 11 Biella

Partita IVA 01747390027

Tel.: +39 0158853063

Indirizzo mail di riferimento certificazioni@orsoblu.it

Sito internet <http://www.orsoblu.it/>

Legale rappresentante Andrea Zanta

Nome del verificatore: Marco Lumetti

SGS Italia S.p.A.

marco.lumetti@sgs.com

Indirizzo

Caldera Business Park, Via Caldera 21 Ed. B, 20153 Milano (MI) – Italy

Numero di accreditamento:

Data della pubblicazione del prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale:
AGOSTO 2024

Persona incaricata di gestire i rapporti con il pubblico.

Luca Romano

Via Piacenza 11 Biella – 13900 – tel. +39 0158853063 – cel. +39 3492738582 -
certificazioni@orsoblu.it

CONVALIDA APPOSTA DA SGS ITALIA

IN DATA

	SGS ICS Italia S.r.l. Via Caldera, 21 20153 - Milano (Italy) N. Accreditamento IT-V-0007
CONVALIDA	
	
PAOLA SANTARELLI 	
DATA: 29/12/2025	